

**Liceo Classico Statale “Francesco Petrarca”
Trieste**

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2009/2010

Indice

PREMESSA	5
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	5
FINALITÀ.....	6
OBIETTIVI	6
Obiettivi Formativi.....	6
Obiettivi trasversali negli indirizzi Classico e Linguistico	7
Obiettivi specifici dell'indirizzo Classico	7
Obiettivi specifici dell'indirizzo Linguistico	8
PROSPETTO DEI PIANI DI STUDIO	10
Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TL).....	10
Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TLL)	10
Liceo ginnasio sperimentale ad indirizzo linguistico (LS).....	11
METODOLOGIE	11
MEZZI E STRUMENTI	11
VERIFICHE	12
VALUTAZIONE.....	12
Criteri di valutazione culturali e cognitivi.....	13
Criteri di attribuzione del voto di condotta	13
Criteri di valutazione finale degli studenti	15
Criteri per l'attribuzione del credito formativo	16
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	17
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO.....	18
Attività di sostegno.....	18
Attività di recupero.....	19
Attività di recupero dopo gli scrutini intermedi	19
Attività di recupero dopo gli scrutini di giugno	20
Criteri di assegnazione dei docenti nelle attività di recupero.....	20
Sportelli didattici	20
Corsi di sostegno e di recupero fino al termine delle lezioni.....	20
Corsi di recupero estivi	20

L' OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	21
ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, MOTIVAZIONE ALLO STUDIO, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	21
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	21
Progetti di raccordo e di collaborazione.....	21
Progetto DOCC (Didattica Orientante- Competenze in Continuità).....	21
Progetto INNOVADIDATTICA	21
ORIENTAMENTO FORMATIVO	22
ORIENTAMENTO IN USCITA	22
Progetto Lauree Scientifiche	22
CERTIFICAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.....	22
Certificazioni linguistiche	23
Patente di guida per i ciclomotori	24
ATTIVITÀ EDUCATIVE	24
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	24
Progetto di prevenzione alcoldipendenze.....	25
Progetto di prevenzione tossicodipendenze.....	25
Progetto di Educazione alla Sessualità.....	25
Progetto di igiene e profilassi: Morbo di Lyme e TBE	25
Progetto di Educazione Alimentare.....	25
Parliamo ai giovani dei tumori	25
Donazione, parlane oggi.....	26
EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA.....	26
Centro Sportivo Scolastico	26
Tuttingioco	26
Sport e cultura	27
Sport & languages school:.....	27
EDUCAZIONE AMBIENTALE	27
Progetto Greenways	27
Progetto montagna.....	28
EDUCAZIONE INTERCULTURALE.....	28
Progetto OASI	28
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	29
Parlamento europeo dei giovani	29
APPROFONDIMENTI DI TEMATICHE CULTURALI.....	29
Progetto PASCH.....	29
Progetto musica	29
Progetto teatro	30
Progetto cinema.....	30
Progetto linguaggio cinematografico	31
Lectura Dantis	31
Progetto Desses:”Colloqui fiorentini:	31
Mattinate FAI – Trieste romana	31
Le Stelle vanno a Scuola	31
Scienziati di strada.....	32

Scoprire il laboratorio di fisica	32
Il quotidiano in classe	32
Il Piccolo in laboratorio	32
SVILUPPO E GESTIONE DEL SITO WEB DEL LICEO PETRARCA	32
VIAGGI D’ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO, SCAMBI E PROGETTI UE ..	32
ATTIVITÀ GESTITE DAGLI STUDENTI	33
COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI: “ SCUOLA E TERRITORIO”	33
RISORSE E STRUTTURE	34
ORGANIZZAZIONE.....	35
IL PERSONALE DELLA SCUOLA	35
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	36
IL PERSONALE DOCENTE	37
Collaboratori del Dirigente Scolastico	39
Responsabile Succursale	39
Titolari di Funzioni Strumentali	40
IL PERSONALE NON DOCENTE.....	40
Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA)	40
Assistenti amministrativi.....	41
Assistenti tecnici	41
Collaboratori scolastici.....	41
Organizzazione del lavoro del personale non docente	42
Segreteria didattica.....	42
Segreteria amministrativa.....	42
Organizzazione del flusso di comunicazioni e informazioni	43
ORGANI COLLEGIALI.....	44
Consiglio di Istituto.....	44
Collegio dei Docenti.....	45
Giunta Esecutiva	45
Comitato di Garanzia	46
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	46
Titolo II- Diritti dell'interessato.....	48

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale che esplicita l'identità culturale e progettuale della Scuola.

È il progetto nel quale si concretizza il complesso processo educativo della Scuola, lo strumento operativo in cui si integra coerentemente tutta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della Scuola nell'ambito dell'autonomia.

Proposto dalle varie componenti della Scuola, il POF è elaborato dal Collegio dei Docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto.

È un documento pubblico, a disposizione degli studenti, delle loro famiglie e di chiunque ne faccia richiesta ed è pubblicato sul sito dell'Istituto: <http://www.liceopetrarcats.it>.

Il "contratto educativo" del Liceo Ginnasio "Francesco Petrarca" investe le aree della decisionalità dell'Istituto e cioè le scelte:

- **formative ed educative**, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare;
- **curricolari**, in relazione ai percorsi disciplinari, trasversali, integrativi;
- **didattiche**, in rapporto all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, ai criteri di valutazione;
- **organizzative**, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione di compiti, le modalità di coordinamento.

L'Istituto è responsabile della qualità delle scelte attuate e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, come si evidenzia nel **Patto di corresponsabilità scuola-famiglia** (visibile sul sito web dell'Istituto), sottoscritto dalle parti in causa.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il Liceo Ginnasio "Francesco Petrarca" si propone di:

- porre al centro di ogni azione educativa la promozione dello sviluppo armonico della personalità dello studente
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, intesa come educazione alla legalità e al senso di appartenenza, attraverso la conoscenza della propria cultura, da quella del territorio alla cultura italiana ed europea, come premessa indispensabile alla conoscenza ed all'accoglienza delle altre culture
- valorizzare la consapevolezza interculturale in uno spirito di collaborazione e costruzione responsabile della pacifica convivenza tra i popoli
- promuovere l'acquisizione della conoscenza dei linguaggi e della consapevolezza nel loro uso: per linguaggi si intendono le lingue propriamente dette – in primo luogo l'italiano e le lingue classiche e moderne – ma anche il linguaggio corporeo, il linguaggio dell'arte e della musica, il linguaggio logico-matematico e delle nuove tecnologie.

FINALITÀ

Vengono riconosciute come finalità primarie:

- l'innalzamento del tasso di successo formativo e scolastico, attraverso l'offerta ad ognuno degli studenti iscritti di qualificate opportunità di formazione ed istruzione;
- l'articolazione della progettazione in coerenza con l'identità d'Istituto;
- la documentazione degli obiettivi e degli esiti del processo formativo attraverso il monitoraggio costante del servizio che la Scuola offre, nella direzione di un continuo miglioramento della propria efficacia ed efficienza.

OBIETTIVI

Obiettivi Formativi

In ottemperanza alle disposizioni del MIUR relative all'obbligo di istruzione, il Liceo Ginnasio Petrarca afferma di perseguire come obiettivi minimi da far acquisire agli alunni entro il compimento del sedicesimo anno di età le otto competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Il Liceo Ginnasio "Francesco Petrarca" impiega in modo prioritario le proprie risorse, le capacità progettuali e organizzative e le competenze professionali intorno ai seguenti obiettivi formativi:

- maturazione dell'identità personale anche attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, in vista della costruzione di un proprio progetto di vita;
- apprezzamento per la conoscenza, che si traduca in onestà intellettuale, acquisizione di un metodo di lavoro e di una versatilità che consentano di adeguarsi alle innovazioni; disponibilità ad una prospettiva di studio che sia estensibile per tutta la vita (lifelong learning) nell'ottica di un continuo miglioramento
- acquisizione del senso non puramente utilitaristico del sapere e attitudine al superamento dell'immediato, quale condizione indispensabile alla maturazione di capacità progettuali e creative;
- acquisizione di un sapere critico, inteso anche come capacità di prendere posizione ragionata di fronte alla realtà e all'esperienza;
- acquisizione della capacità di effettuare adeguate sintesi culturali attraverso la padronanza dei contenuti e degli strumenti metodologici dei diversi saperi;
- apertura alla collaborazione con gli altri attraverso la conquista delle strutture cognitive e socio-affettive, che rendono fecondi i rapporti interpersonali;

- disponibilità a partecipare alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale in vista del bene comune, con capacità progettuale e creativa di rapporti più giusti e solidali.

Obiettivi trasversali negli indirizzi Classico e Linguistico

Entrambi gli indirizzi (classico e linguistico) presenti nell'Istituto perseguono il raggiungimento dell'eccellenza nell'erogazione del servizio offerto e mirano ad accrescere la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie fornendo un percorso culturale strutturato in modo da far acquisire la capacità:

- di riflettere criticamente sulle visioni del mondo e di elaborare un progetto personale di vita aperto alle esigenze della società;
- di comprendere con maggior attenzione le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni;
- di utilizzare un linguaggio ricco, articolato, consapevole, riflettendo sulle problematiche legate a questo strumento nei suoi aspetti logici e storici;
- di pensare alle strutture delle lingue come a sistemi in continua evoluzione, la cui comprensione può essere arricchita attraverso la comparazione analogica, contrastiva;
- di prendere coscienza della molteplicità dei linguaggi attraverso cui passa la comunicazione;
- di elaborare un metodo di studio trasversale a tutte le aree disciplinari, consapevolmente organizzato e progressivamente sempre più autonomo;
- di sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi, anche mediante l'attivazione, nei Consigli di classe, di specifici moduli di approfondimento, che promuovano negli studenti la capacità di compiere ricerche autonome, utilizzando anche strumenti informatici e multimediali;
- di leggere la complessità del presente, attraverso l'analisi delle sue radici storiche, economiche, sociali, culturali ed attraverso il potenziamento delle competenze comunicative, ai fini di un consapevole orientamento nell'ambito universitario e di un'efficace interazione con il mondo del lavoro;
- di "imparare ad imparare", oltre che la consapevolezza che la formazione di ogni individuo non può mai essere considerata un fatto compiuto, ma deve essere perseguita nell'intero arco della vita.

Obiettivi specifici dell'indirizzo Classico

L'*indirizzo classico* è caratterizzato da un piano di studi articolato e dall'interazione fra le discipline, tendenti ad una globalità formativa che ne costituisce il tratto distintivo.

Lo studio della civiltà classica trova il suo elemento fondante nella conoscenza delle lingue in cui si esprime, della sua storia, filosofia, scienza, arte e letteratura: esso è inteso come approccio diacronico alle origini e agli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni e di quella italiana in particolare, per evidenziare la continuità con cui le forme della lingua e della cultura si sviluppano e si irradiano nel mondo occidentale fino ad oggi.

La conoscenza del *greco* e del *latino*, in particolare, è orientata a:

- fornire l'accesso diretto alla cultura che queste lingue esprimono e che è alla base della civiltà occidentale;
- potenziare, attraverso la riflessione sulle strutture di queste lingue, le competenze linguistiche degli alunni per quanto riguarda l'italiano e le lingue moderne;

- favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici nei diversi campi del sapere.

L'approfondimento dell'esperienza linguistica e letteraria avviene nei due momenti dell'*italiano* e della *lingua straniera* (inglese), che nella nostra Scuola si estende anche al triennio, il cui insegnamento è organizzato per quanto possibile in parallelo e con la programmazione di moduli comuni. L'insegnamento di queste discipline assume caratteri di accentuata specificità per la possibilità di trarre un valido apporto dalla conoscenza delle lingue classiche nell'affrontare lo studio dell'evoluzione storica della lingua, dei generi e delle forme letterarie, delle teorie estetiche.

L'insegnamento dell'italiano e della lingua straniera non prevede esclusivamente un approccio letterario, ma anche un potenziamento delle competenze comunicative sia a livello di lingua parlata, sia a livello di lingua scritta:

- promuovendo l'acquisizione di un lessico specifico di ambito socio-economico, storico-politico, scientifico;
- curando il potenziamento delle capacità espressive, attraverso la sperimentazione di diverse forme di scrittura, come richiesto dall'esame di stato e dal contesto della Scuola europea e della cultura contemporanea.

Lo studio della *storia* costituisce il fondamento in cui si inquadrano le altre conoscenze e l'approccio qualificante, anche attraverso l'*educazione civica*, all'interpretazione del presente attraverso la conoscenza approfondita e critica del passato.

La *filosofia* costituisce, mediante lo sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del pensiero e del sapere, un momento di approfondimento e di confronto e sostiene gli aspetti generali della formazione in funzione della maturità personale.

Lo studio quinquennale, e quindi sensibilmente potenziato, della *storia dell'arte* completa il quadro di un'educazione di taglio umanistico e contribuisce alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e la sua conservazione.

Il rafforzamento dell'asse scientifico, operato con l'adesione al Piano Nazionale Informatico per la *matematica* (con un numero di ore quasi raddoppiato rispetto al piano di studi del liceo classico tradizionale), porta ad un'equilibrata ricomposizione del sapere, che supera la sterile dicotomia fra discipline umanistiche e scientifiche, ed è garantito anche dalle scienze sperimentali con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. La *matematica*, la *fisica* e le *scienze* si collegano alle altre discipline attraverso un taglio dell'insegnamento sia epistemologico e storico, sia orientato alla conoscenza del dibattito scientifico contemporaneo, anche attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali.

L'indirizzo classico presenta così una fisionomia tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai diversi indirizzi di studio universitario, rivolti alla ricerca e alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'università, esso consente l'acquisizione di competenze per forme di professionalità diverse, specie se attinenti alle tecniche della comunicazione e ai beni culturali.

Obiettivi specifici dell'indirizzo Linguistico

L'*indirizzo linguistico*, quale la nostra Scuola è venuta acquisendo nel corso della sua storia, si può configurare come un progetto pedagogico che privilegia lo studio dei linguaggi, intesi come forme essenziali di comunicazione ed interpretazione.

Ciò comporta la necessità di non ridurre il concetto di "linguaggio" alla semplice dimensione linguistica (lingua italiana, lingua latina, lingue straniere, ecc.) ma di estenderlo all'acquisizione e al dominio di diversi codici linguistici e di diverse forme di comunicazione

verbale e non verbale. In questa accezione si intendono sia le discipline dell'area umanistica, linguistica ed espressiva, sia quelle dell'area scientifica, giuridico-economica, ecc.

L'approfondimento dell'esperienza linguistica e letteraria avviene nei distinti momenti dell'*italiano* e delle *lingue straniere* (inglese, francese, tedesco e spagnolo), il cui insegnamento è organizzato per quanto possibile in parallelo e con la programmazione di moduli comuni.

Lo studio del *latino*, con un piano orario ridotto rispetto a quello dell'indirizzo classico, assicura l'apporto della dimensione storica dell'evoluzione linguistica e il collegamento alle radici classiche della cultura europea.

Anche nell'indirizzo linguistico, come in quello classico, l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere non prevede esclusivamente un approccio letterario, ma anche un potenziamento delle competenze comunicative sia a livello di lingua parlata, sia a livello di lingua scritta:

- promuovendo l'acquisizione di un lessico specifico di ambito socio-economico, storico-politico, scientifico;
- curando il potenziamento delle capacità espressive, attraverso la sperimentazione di diverse forme di scrittura, come richiesto dall'esame di stato e dal contesto della Scuola europea e della cultura contemporanea.

Lo studio della *storia* costituisce il fondamento in cui si inquadrano le altre conoscenze e l'approccio qualificante, anche attraverso l'*educazione civica*, all'interpretazione del presente attraverso la conoscenza approfondita e critica del passato. Alla formazione della coscienza civica contribuiscono anche gli *elementi di diritto ed economia*, disciplina che viene insegnata nel biennio ginnasiale.

La *filosofia* costituisce, mediante lo sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del pensiero e del sapere, un momento di approfondimento e di confronto e sostiene gli aspetti generali della formazione in funzione della maturità personale.

Lo studio del *disegno* e dei *linguaggi artistico-visivi* completa nel biennio il quadro di un'educazione modernamente orientata a stimolare la comunicazione in tutti i suoi aspetti, pur all'interno di un progetto di taglio dichiaratamente formativo e liceale; a questo studio segue, nel triennio, quello della *storia dell'arte*, che ben si inserisce nell'approfondimento della conoscenza della cultura europea e contribuisce alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e la sua conservazione.

Il rafforzamento dell'asse scientifico, operato con l'adesione al Piano Nazionale Informativo per la *matematica* (con un numero di ore quasi raddoppiato rispetto al piano di studi del liceo classico tradizionale), porta ad un'equilibrata ricomposizione del sapere, che supera la sterile dicotomia fra discipline umanistiche e scientifiche, ed è garantito anche dalle scienze sperimentali con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. Lo studio della *fisica* viene proposto al biennio, con un taglio che privilegia le esperienze pratiche e di laboratorio, le *scienze (scienze della terra, biologia, chimica, ecologia, geografia astronomica)* vengono studiate nell'arco del quinquennio, con frequente utilizzo di mezzi multimediali.

PROSPETTO DEI PIANI DI STUDIO

Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TL)
 Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TLL)
 Liceo ginnasio sperimentale ad indirizzo linguistico (LS)

Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TL)

MATERIE D'INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO DEL LICEO GINNASIO CLASSICO INTEGRATO CON LE SEGUENTI SPERIMENTAZIONI:					
una LINGUA STRANIERA (INGLESE) quinquennale					
STORIA DELL'ARTE quinquennale					
PIANO NAZIONALE INFORMATICA quinquennale (TL)					
	IV	V	I	II	III
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	/	/	4	3	2
Matematica con elementi di informatica	4	4	3	3	3
Fisica	/	/	/	2	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Monte orario settimanale	30	30	32	33	33
TITOLO DI STUDIO: <i>Diploma di scuola media superiore ad indirizzo classico</i>					

Liceo ginnasio classico tradizionale con sperimentazioni (TLL)

MATERIE D'INSEGNAMENTO E PIANO ORARIO DEL LICEO GINNASIO CLASSICO INTEGRATO DALLE SEGUENTI SPERIMENTAZIONI:					
CORSO AD ESAURIMENTO (NON ATTIVATO DALL' A.S. 2008/2009)					
1. due LINGUE STRANIERE quinquennali*					
2. STORIA DELL'ARTE quinquennale					
3. PIANO NAZIONALE INFORMATICA quinquennale (TLL)					
	IV	V	I	II	III
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
1a Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
2a Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	/	/	4	3	2
Matematica con elementi di informatica	4	4	3	3	3
Fisica	/	/	/	2	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Monte orario settimanale	33	33	35	36	36
TITOLO DI STUDIO: <i>Diploma di scuola media superiore ad indirizzo classico</i>					
* Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra inglese e francese o inglese e tedesco o inglese e spagnolo					

Liceo ginnasio sperimentale ad indirizzo linguistico (LS)

MATERIE D'INSEGNAMENTO E PIANO ORARIO DEL LICEO GINNASIO CON SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

	IV	V	I	II	III
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3	3	2
1a Lingua e letteratura inglese	3	3	4	4	4
2a Lingua e letteratura straniera	4	4	4	4	4
3a Lingua e letteratura straniera	/	/	5	5	5
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	3
Educazione civica, giuridica ed economica	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	3	3	2	2	2
Matematica con elementi di informatica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3	/	/	/
Disegno e linguaggi artistico-visivi	2	2	/	/	/
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Monte orario settimanale	35	35	35	35	35

TITOLO DI STUDIO: *Diploma di scuola media superiore ad indirizzo linguistico*

N.B. La prima lingua straniera è l'**inglese**; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra **francese, tedesco e spagnolo**.

METODOLOGIE

In linea generale sono ritenute valide tutte le metodologie che siano coerenti con gli obiettivi generali e con quelli specifici di disciplina, concordati nella programmazione didattica e che tengano conto delle seguenti necessità:

- **gradualità**, cioè verifica dei livelli di partenza e rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento della classe;
- **continuità educativa** tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione al fine di superare le difficoltà e potenziare la crescita culturale degli studenti;
- **coerenza** tra metodologia e verifiche;
- **varietà nell'approccio metodologico** in modo da stimolare negli studenti un atteggiamento attivo e da renderli partecipi e consapevoli della propria crescita culturale ed umana.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo si considerano mezzi di grande utilità:

- le biblioteche funzionanti nell'istituto;
- i laboratori d'informatica;
- i mezzi multimediali;
- il laboratorio linguistico multimediale;
- i laboratori scientifici;
- le palestre e le attrezzature sportive;
- le convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati esterni, disposti a mettere a disposizione attrezzature e personale coerentemente con gli obiettivi della Scuola.

VERIFICHE

Il processo di apprendimento degli studenti è costantemente controllato attraverso i seguenti **strumenti di verifica**:

- **prove d'ingresso** per verificare i livelli di partenza;
- **verifiche orali**: formali e informali;
- **verifiche scritte**: interessano sia le discipline per cui è previsto un voto separato per le verifiche scritte e orali, sia le discipline per cui è previsto un voto unico, dal momento che tutte sono coinvolte nelle prove scritte dell'esame di stato conclusivo del corso di studi, che hanno luogo secondo **modalità e tempi di svolgimento** predeterminati.

Per quanto concerne le **verifiche scritte**, si stabilisce che i docenti:

- ne concordino, d'intesa con gli studenti, preventivamente e con ragionevole anticipo, il numero e la scansione nel tempo;
- diano notizia sul registro di classe della calendarizzazione, curando che non venga superato il tetto massimo delle verifiche scritte settimanali previste dalla programmazione di classe e che mai due verifiche scritte si svolgano nella stessa giornata;
- illustrino preventivamente agli studenti la **tipologia delle prove**, che deve prevedere, almeno nel triennio, tutte le modalità previste dagli esami di Stato e l'**argomento** nelle sue linee generali;
- correggano e restituiscano gli elaborati in tempo utile per consentire agli studenti una preparazione adeguata alle verifiche successive;
- motivino il voto assegnato con un giudizio analitico ed esauriente, scritto o orale, che chiarisca i criteri della correzione (vedi griglie di valutazione d'Istituto nel sito web della scuola: "Programmazione d'Istituto e criteri di valutazione").

Per quanto concerne le verifiche che concorrono alla formazione del **voto orale o unico**, i docenti, all'interno della propria autonomia didattica e della programmazione d'istituto, illustreranno agli alunni all'inizio dell'anno scolastico le diverse tipologie di rilevazione che intendono adottare ai fini della valutazione.

VALUTAZIONE

La **valutazione**, momento ritenuto fondante nel processo d'apprendimento degli studenti, cioè nella progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, viene effettuata in una triplice prospettiva:

- consentire agli alunni di acquisire capacità di autovalutazione, cioè di saper verificare la validità del proprio metodo di studio e del proprio impegno, individuando i punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- consentire ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi didattici;
- acquisire gli elementi di carattere giuridico richiesti al fine della valutazione quadrimestrale.

Ne deriva che oggetto di valutazione non saranno solamente verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe, interrogazioni...), ma anche tutti gli altri elementi – formali ed informali – che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione attiva, i contributi occasionali, che concorrono alla valutazione complessiva.

Il numero dei voti per ogni tipologia di valutazione (scritta, orale o pratica) non può essere inferiore a due per quadrimestre, opportunamente distribuiti nel tempo.

Lo studente deve essere informato sull'esito di tutte le verifiche, sulle motivazioni della valutazione ottenuta e, se tale valutazione è risultata negativa, deve avere indicazioni sulle strategie e sui correttivi da seguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Queste comunicazioni vengono fornite anche alle famiglie verbalmente nel corso dei ricevimenti mattutini e/o pomeridiani e per iscritto attraverso le apposite schede informative.

Criteri di valutazione culturali e cognitivi

In tutte le discipline verranno valutati:

- conoscenza e livello di comprensione dei dati e dei contenuti;
- capacità espressiva e competenza linguistica in riferimento ai contenuti e ai metodi particolari delle singole discipline;
- capacità logiche e di collegamento;
- capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo;
- capacità critica;
- interesse specifico per la materia, attitudine e gusto dell'ampliamento e dell'approfondimento personale.

Oltre agli elementi sopra indicati si valuterà, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza, fermo restando il fatto che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità e competenze.

Criteri particolari verranno adottati per gli studenti stranieri che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana e per i quali in sede di Consiglio di Classe viene elaborata un piano di studi personalizzato..

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di classe tiene conto del raggiungimento da parte dell'alunno dei seguenti obiettivi:

- a- formazione di una coscienza civile, analizzandone il comportamento, l'utilizzo del materiale e delle strutture scolastiche ed il rispetto dei regolamenti;
- b- partecipazione alla vita scolastica, come emerge dalla frequenza, dalla partecipazione al dialogo educativo e dal rispetto delle consegne scolastiche.

Il voto deriva dalla media aritmetica dei voti attribuiti ai sei indicatori (con arrotondamento matematico)

I descrittori per entrambi gli obiettivi e la scala di valutazione utilizzata vengono evidenziati nella seguente griglia:

VOTO	OBIETTIVO Formazione di una coscienza civile			OBIETTIVO Partecipazione alla vita scolastica		
	<i>Comportamento</i>	<i>Utilizzo del materiale e delle strutture scolastiche</i>	<i>Rispetto dei regolamenti</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Partecipazione al dialogo educativo</i>	<i>Rispetto delle consegne scolastiche</i>
DIECI	Correttezza e rispetto costante verso docenti, non docenti, compagni. Comportamento propositivo e collaborativo.	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Rispetto costante dei regolamenti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua, rispetto degli orari, giustificazioni tempestive.	Interesse proficuo e costante per l'attività didattica, apporto di contributi significativi e stimolanti.	Rispetto delle consegne puntuale e costante. Materiale per le lezioni sempre presente.
NOVE	Correttezza e rispetto costante verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Rispetto costante dei regolamenti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua, rispetto degli orari, giustificazioni tempestive.	Interesse costante per l'attività didattica, collaborazione generalmente presente.	Rispetto delle consegne puntuale e costante. Materiale per le lezioni sempre presente.
OTTO	Correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Rispetto dei regolamenti, ma presenza di richiami verbali (infrazione lieve) o di un solo richiamo scritto (infrazione lieve reiterata o grave).	Frequenza regolare, permessi di entrata/uscita in numero regolare, giustificazioni non sempre tempestive e sporadicamente mancanti.	Buona partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica.	Rispetto delle consegne generalmente puntuale. Materiale per le lezioni generalmente presente.
SETTE	Correttezza e rispetto generalmente presenti verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo generalmente responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Rispetto dei regolamenti non costante, presenza di richiami scritti (infrazione lieve reiterata o grave).	Ritardi in misura superiore al numero di permessi di entrata/uscita deliberato, giustificazioni non tempestive e mancanti, anche in presenza di frequenza regolare.	Partecipazione discreta all'attività didattica e alla vita scolastica.	Rispetto delle consegne non sempre puntuale. Materiale per le lezioni talvolta mancante.

SEI	Correttezza e rispetto non sempre presenti verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Rispetto non costante dei regolamenti, presenza di richiami scritti (infrazione lieve reiterata o grave) e/o sospensione fino ad un massimo di 15 giorni dall'attività scolastica (infrazioni gravi reiterate e molto gravi).	Frequenza talora sporadica oppure funzionale a ciò che avviene nell'ambito scolastico, orari non rispettati, giustificazioni non tempestive, a volte mancanti.	Partecipazione sufficiente, a volte selettiva, al dialogo educativo ed alla vita scolastica.	Rispetto delle consegne non sempre puntuale. Materiale per le lezioni talvolta mancante.
CINQUE	Mancanza di correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo non responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Scarso rispetto dei regolamenti, presenza di richiami scritti, sospensione di 15 giorni o più dall'attività scolastica (infrazione gravissima).	Frequenza non regolare, orari non rispettati, giustificazioni non tempestive e mancanti.	Partecipazione passiva, insufficiente e a volte di disturbo per l'attività didattica.	Rispetto delle consegne non presente. Materiale per le lezioni spesso mancante.
QUATTRO	Mancanza di correttezza e rispetto verso docenti, non docenti, compagni.	Utilizzo non responsabile del materiale e delle strutture scolastiche.	Scarso rispetto dei regolamenti, richiami verbali e scritti, sospensione di 15 giorni o più dall'attività scolastica (infrazione gravissima).	Frequenza scarsa, orari non rispettati, giustificazioni spesso mancanti.	Partecipazione ed interesse assente, a volte di disturbo per l'attività didattica.	Rispetto delle consegne spesso assente. Materiale per le lezioni spesso mancante.

Criteri di valutazione finale degli studenti

Il Collegio dei Docenti ha formulato i seguenti criteri di valutazione finale degli studenti, in riferimento alla normativa in vigore¹.

¹ . Normativa di riferimento:

- D.P.R. 08.03.1999 n. 275 (Regolamento sull'autonomia), art. 4, comma 4
- OO. MM. 21.05.2001 n. 90 e 23.05.2002 n. 56 (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali)
- D.M. 80 del 3 ottobre 2007

La proposta di voto per ogni singola materia viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione generali e disciplinari approvati dal Collegio dei Docenti.

In sede di scrutinio finale saranno **ammessi alla classe successiva** tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Saranno **non ammessi alla classe successiva** gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo quadrimestre, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della classe dispone, presentino **insufficienze in più di tre discipline** e non siano ritenuti in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Il Consiglio di classe ha la facoltà di discostarsi da detto numero solo in presenza di situazioni di particolare gravità che dovranno trovare puntuale e dettagliata motivazione nella relativa delibera in sede di scrutinio.

Il Consiglio di classe, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il **mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline**, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procederà al **rinvio della formulazione del giudizio finale**.

In caso di sospensione del giudizio alle famiglie sarà data comunicazione scritta:

- dei **voti** proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza
- delle specifiche **carenze** rilevate
- del **piano di lavoro** da seguire autonomamente
- degli **interventi didattici** che verranno attuati dalla scuola
- delle **modalità** e della **calendarizzazione** delle prove di **verifica** del debito.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che la valutazione della validità delle esperienze acquisite spetta ai Consigli di classe, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto, i seguenti **criteri generali per l'attribuzione del credito formativo** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe medesimi:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della Scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

4. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo la conclusione dell'attività didattica.

a. Attività culturali

- danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore;
- le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

b. Attività di formazione professionale o lavorative

- le attività di formazione professionale devono essere attestate dall'ente presso le quali sono state realizzate, con l'indicazione dettagliata del tipo di attività, della sua durata e dell'eventuale qualifica conseguita. In questo caso le attività devono avere una durata di almeno 100 ore;
- le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

c. Attività sportive

- le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata di almeno 30 ore.

d. Attività di carattere sociale e ambientale

- sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale. Periodi di tempo inferiori saranno considerati soltanto se si tratta di attività praticate in situazioni di estrema criticità (interventi di protezione civile in caso di calamità naturali, aiuti a popolazioni coinvolte in conflitti ...).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico deve essere attribuito dai Consigli di classe negli scrutini del triennio liceale, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Stato, e viene assegnato ai candidati interni a partire dalla media (M) del profitto conseguito in sede di scrutinio finale, a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalla seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <= 7	4-5	4-5	5-6
7 < M <= 8	5-6	5-6	6-7
8 < M <= 10	6-8	6-8	7-9

Per le prime tre bande di oscillazione la media dei voti dà luogo all'assegnazione del punteggio superiore della banda di oscillazione qualora essa sia pari o maggiore a X,70; negli altri casi si procederà all'attribuzione del punteggio superiore in presenza di almeno tre indicatori fra i seguenti:

- assiduità della frequenza,
- interesse e impegno,
- partecipazione ad attività complementari,
- crediti formativi

Per la banda di oscillazione 6-8 (I e II anno) si attribuiranno:

- 6 punti per $8 < M \leq 9$
- 7 punti per $8 < M \leq 9$ e almeno un indicatore tra i seguenti: assiduità della frequenza, interesse e impegno, partecipazione ad attività complementari, crediti formativi
- 8 punti per $8 < M \leq 9$ e almeno due indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno, partecipazione ad attività complementari, crediti formativi
- 8 punti per $M > 9$

Per la banda di oscillazione 7-9 (III anno) si attribuiranno:

- 7 punti per $8 < M \leq 9$
- 8 punti per $8 < M \leq 9$ e almeno un indicatore tra i seguenti: assiduità della frequenza, interesse e impegno, partecipazione ad attività complementari, crediti formativi
- 9 punti per $8 < M \leq 9$ e almeno due indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno, partecipazione ad attività complementari, crediti formativi
- 9 punti per $M > 9$

Per chi frequenta due o più attività complementari organizzate dalla scuola (in orario extracurricolare) o due o più attività esterne che concorrono al credito formativo, si attribuiscono due indicatori anche se le voci sono riferite allo stesso indicatore

Le attestazioni relative ai crediti formativi degli studenti frequentanti le classi terze liceo vanno trascritte sulle schede personali ed allegate alla documentazione da presentare alla commissione d'esame.

Il credito scolastico attribuito viene verbalizzato in sede di scrutinio finale, riportato su registri e pagelle e pubblicato contestualmente ai voti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il Liceo ginnasio "Francesco Petrarca" assume come parte ordinaria e permanente nel proprio Piano dell'Offerta Formativa attività di sostegno e recupero finalizzate al tempestivo superamento delle carenze rilevate e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Attività di sostegno

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e sono volte al superamento delle difficoltà incontrate in itinere. Esse si realizzano:

- nella forma dello *sportello didattico* in orario pomeridiano per le discipline nelle quali nella scuola si registra un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Di norma queste attività vengono organizzate per tutta la durata dell'anno scolastico. Del calendario degli sportelli viene data comunicazione scritta alle famiglie

- nella forma dei ***corsi di sostegno*** disciplinari in orario pomeridiano. Tali corsi possono essere organizzati anche con un'articolazione diversa da quella per classe (per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti). Del calendario dei corsi di sostegno viene data comunicazione scritta alle famiglie attraverso il libretto personale dello studente.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico, sono programmate dai Consigli di classe e finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate negli scrutini intermedi. Sono inoltre rivolte a coloro per i quali i Consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Sarà cura del Consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti anche con interventi individualizzati nel corso delle attività curriculari soprattutto per le discipline per le quali non si prevede l'attivazione di corsi di recupero.

Attività di recupero dopo gli scrutini intermedi

Dopo gli scrutini intermedi vengono organizzati interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline; i Consigli di classe individueranno in tale sede le carenze emerse, indicando contestualmente anche gli obiettivi dell'azione di recupero.

L'organizzazione degli interventi finalizzati al recupero potrà prevedere anche un'articolazione diversa da quella per classe, fermo restando il perseguimento degli obiettivi formativi previsti per i singoli studenti.

Gli interventi di recupero saranno articolati secondo le seguenti **modalità**:

- per le discipline nelle quali si evidenziano il maggior numero di insufficienze verranno attivati ***corsi di recupero*** della durata di 14 ore (10 ore in orario curricolare durante la settimana "a classi aperte" e 4 in orario extracurricolare nelle settimane immediatamente successive). Tali corsi possono essere organizzati anche con un'articolazione diversa da quella per classe (per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti)
- ***sportelli di recupero didattico*** della durata di 6 ore curriculari durante la settimana "a classi aperte"
- ***interventi individualizzati nel corso delle attività curriculari*** per le discipline con un numero più limitato di valutazioni insufficienti e per le quali non si arrivi ad un numero minimo di 5 studenti in classi parallele.

Alla fine degli interventi di recupero gli studenti verranno sottoposti dai docenti del proprio Consiglio di classe ad una ***verifica*** documentabile di accertamento del superamento del debito. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono concordate nelle riunioni per materia e calendarizzate dai singoli Consigli di classe in relazione alla natura della disciplina oggetto degli interventi di recupero.

Nell'a.s. 2009/2010 la settimana a classi aperte si svolgerà dal 25 al 30 gennaio 2010. Le prove di verifica del superamento del debito del primo quadrimestre si svolgeranno in giornate da definirsi.

Immediatamente dopo l'effettuazione degli scrutini intermedi, in presenza di valutazioni insufficienti, sarà data comunicazione scritta alle famiglie delle carenze rilevate dai docenti delle

singole discipline e sarà data altresì indicazione delle *modalità* di organizzazione e di realizzazione dei recuperi, precisando *tempi* e *forme di verifica* dei risultati conseguiti.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicare la loro decisione in forma scritta alla scuola stessa, fermo restando l'*obbligo* per lo studente *di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito*.

Tali verifiche costituiranno, infatti, un significativo elemento di valutazione per le decisioni che verranno assunte dal Consiglio della classe in sede di scrutinio finale.

Attività di recupero dopo gli scrutini di giugno

Per gli studenti per i quali i Consigli di classe abbiano deliberato una sospensione del giudizio finale, la scuola attiverà le *stesse tipologie di iniziative* già previste per il recupero in corso d'anno. Anche in questo caso la *frequenza è obbligatoria*, salvo comunicazione scritta di rinuncia da parte della famiglia fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito formativo.

Per l'a.s. 2009/2010 tali iniziative saranno attivate nei mesi di giugno e luglio 2010. Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo verranno svolte le *verifiche di superamento del debito formativo* e il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Criteri di assegnazione dei docenti nelle attività di recupero

Per quanto riguarda l'*assegnazione dei docenti* alle diverse attività verranno seguiti i seguenti *criteri*:

Sportelli didattici:

- disponibilità dei docenti;
- equa ripartizione degli incarichi tra i docenti disponibili della stessa area disciplinare..

Corsi di sostegno e di recupero fino al termine delle lezioni

Acquisita la disponibilità dei docenti, saranno affidati:

- ai docenti della classe
- in caso di gruppi pluriclasse ai docenti che abbiano nel gruppo il maggior numero di studenti appartenenti alle proprie classi
- ai docenti della medesima disciplina, anche se di diversa classe. In questo caso, qualora vi fossero più docenti disponibili, verrà data priorità all'anzianità di servizio nella scuola.

Corsi di recupero estivi

Acquisita la disponibilità dei docenti, saranno affidati:

- ai docenti dell'Istituto con contratto a tempo indeterminato
- ai docenti dell'Istituto con contratto sino al 31 agosto.

Qualora non fosse possibile ricorrere al personale docente in servizio, si farà ricorso a collaborazioni esterne secondo il seguente ordine di priorità:

- docenti con contratto di lavoro nella scuola fino al 30 giugno
- docenti assunti dalle graduatorie di Istituto.

L' OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, MOTIVAZIONE ALLO STUDIO, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'orientamento scolastico viene inteso non solo come momento informativo in vista della conclusione del corso di studi e dell'approccio all'Università e al lavoro, ma come attività che accompagni l'alunno durante tutta la sua permanenza nella scuola secondaria, fin dal momento precedente il suo ingresso e lo aiuti, tra l'altro, a superare positivamente il complesso passaggio tra i due gradi d'istruzione medio e superiore. Appare fondamentale, a questo proposito, assicurare il coinvolgimento dei genitori in questa attività, attraverso tempestiva informazione.

Nell'ambito dell' orientamento si distinguono, pertanto, le seguenti attività:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Progetti di raccordo e di collaborazione

Di fronte al disagio iniziale spesso registrato nel momento del passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore e nella prospettiva di facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo ordine di studi, il Liceo Ginnasio Petrarca propone delle attività di introduzione alla dimensione della scuola superiore come i *corsi pomeridiani* di latino e greco, che prevedono incontri di avvicinamento al mondo classico tenuti da docenti diversi e il *laboratorio linguistico* articolato in incontri pomeridiani tenuti congiuntamente da docenti delle scuole in raccordo (Petrarca e scuola media Dante) e.

Altre attività sono:

- gli "*open days*", cioè giornate che prevedono la partecipazione degli studenti della terza media ad una giornata di scuola nel liceo, frequentando lezioni di diverse materie
- la *presentazione del Liceo*, da parte di docenti e di studenti, presso le scuole medie inferiori, con il supporto di un DVD e la diffusione di materiale cartaceo (pieghevoli, estratto dei progetti annuali presenti nel POF, ecc.);
- la presentazione della Scuola alle famiglie (*Giornata porte aperte*);
- le *lezioni dimostrative* presso le scuole medie tenute dai nostri docenti;

Progetto DOCC (Didattica Orientante- Competenze in Continuità)

Attraverso l'elaborazione di percorsi comuni tra scuola secondaria di primo e secondo grado, il progetto porta gli studenti alla realizzazione di competenze trasversali di tipo verticale, in particolare relativi alla comprensione del testo ed alla risoluzione di problemi, competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Progetto INNOVADIDATTICA

Il liceo Petrarca è scuola capofila di questo progetto ("leggere e scrivere l'ambiente: ricerca - azione in rete per un percorso di lettura e scrittura in classe con tecniche digitali su temi ambientali") di raccordo e collaborazione con altri cinque Istituti di Trieste (scuole medie di primo e secondo grado, ENAIP). Obiettivo è la progettazione e realizzazione in classe di un percorso didattico verticale e trasversale articolato in moduli per 3 classi di terza media e 3 del primo anno della scuola superiore o formazione professionale; i moduli pluridisciplinari, uniti dal tema comune dell'ambiente, mirano a sviluppare negli allievi competenze di lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi, utilizzando tecniche digitali, con finalità di cittadinanza attiva.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Per *orientamento formativo* si intende ogni attività, curricolare o extracurricolare, volta a promuovere nell'alunno la presa di coscienza delle proprie capacità, in ordine alla costruzione di un progetto di vita. Oltre alle molteplici attività che il Liceo Petrarca, rispondendo alla sua vocazione di scuola formativa, ha da sempre organizzato, vengono offerte esperienze più puntualmente indirizzate a favorire il contatto con possibili realtà lavorative e competenze professionali.

Il raggiungimento di tale obiettivo è favorito dai rapporti che intercorrono tra il Liceo, gli enti presenti sul territorio e diverse istituzioni.

In accordo con gli aspetti formativi dell'orientamento, viene attivato il *progetto prevenzione della dispersione scolastica*, che si propone come obiettivi il miglioramento della qualità della vita scolastica e il contenimento dei comportamenti a rischio, attraverso *sportelli di tutoraggio*, attivati regolarmente, già dal primo mese di scuola, con cadenza settimanale. Questi offrono l'opportunità di recuperare *in itinere* incomprensioni o lacune, in modo da arginare e superare subito gli eventuali insuccessi.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La Scuola segue la scelta post-secondaria dei nostri studenti attraverso una pluralità di iniziative:

- *informazione*, fornita, oltre che attraverso i tradizionali canali comunicativi offerti dalle Università, da incontri organizzati a scuola, mirati agli studenti del Petrarca, con la partecipazione sia di insegnanti universitari, sia di professionisti di ambiti diversi;
- raccordo con le Facoltà che offrono *visite a specifiche strutture e stages formativi*: in particolare, nell'a.s. 2009/2010 verrà attuata una settimana di attività di tipo laboratoriale in aree di interesse per gli studenti dell'ultimo anno;
- collaborazione con l'*ufficio di orientamento* della Regione Friuli-Venezia Giulia che, attraverso psicologi specializzati in questo campo, permette ai maturandi di conoscere l'"informascuole on-line", di fruire dei loro servizi di consulenza e dei CD di orientamento (Magellano, Alfa test, ecc.).

Progetto Lauree Scientifiche

Nato da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Confindustria e la Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, ha l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e di incrementare il numero degli immatricolati e dei laureati nelle discipline scientifiche; condizione indispensabile per lo sviluppo della competitività tecnologica del Paese. Il progetto stimola l'interesse dei giovani verso lo studio delle materie scientifiche (in particolare Fisica, Chimica e Matematica), offrendo attività individuali e di gruppo che permettono di sperimentare cosa significa "fare scienza", potenzia l'interazione tra docenti di Università e Scuola secondaria per migliorare la didattica, grazie a conferenze, seminari ed alla partecipazione alle Lezioni Lincee di fisica, realizza stage e tirocini affinché gli studenti possano verificare sul campo le loro attitudini alla ricerca scientifica.

CERTIFICAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Accogliendo lo stimolo offerto dall'Unione Europea sull'importanza di far acquisire ai giovani un bagaglio di competenze formali sempre più nutrito, il Liceo Petrarca promuove una serie di iniziative atte a far conseguire ai suoi studenti delle certificazioni spendibili sia a livello nazionale sia a livello europeo e riconosciute anche come crediti in molte facoltà universitarie.

Certificazioni linguistiche

La didattica delle lingue straniere è integrata da una serie di metodologie ed attività che rispondono alle più recenti indicazioni fornite dal Consiglio d'Europa e dal MIUR per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'educazione linguistica.

Tra le metodologie didattiche ha particolare rilevanza il **CLIL (Content and language Integrated Learning)**, prevedendo esso l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera veicolare. I contenuti e gli argomenti sono trattati esclusivamente in lingua straniera: è un approccio educativo centrato su due obiettivi in quanto in una lezione CLIL si presta contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua straniera veicolare. Non è apprendimento solo di una lingua ma nemmeno solo di una materia, bensì una fusione di entrambe, attuando così un approccio metodologico innovativo con uno scopo più ampio di molte altre forme di insegnamento delle lingue.

Oltre ad aver introdotto a livello curricolare il **Portfolio Europeo delle Lingue**, strumento di certificazione e autovalutazione dell'apprendimento linguistico elaborato dal Consiglio d'Europa e basato sui livelli di competenze (linguistiche, comunicative e socio-culturali) del Quadro Comune di Riferimento per le lingue, la Scuola offre dei corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni delle competenze raggiunte in tutte le lingue straniere studiate, tenuti in orario extracurricolare con cadenza settimanale da docenti dell'Istituto e da una docente esterna (corso francese).

Tutte le certificazioni linguistiche vengono riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per quanto riguarda la lingua **inglese**, il Liceo Petrarca è sede registrata per lo svolgimento degli esami del **Trinity College**.

I diplomi **Trinity** sono riconosciuti da alcune università inglesi e americane come "passaporto" degli studenti stranieri che vogliono iscriversi presso di loro e devono dimostrare di sapere l'inglese. Anche in Italia le facoltà di diverse università, grazie a un accordo con il Ministero dell'Istruzione, riconoscono crediti agli esami **Trinity**. Numerosi ovviamente sono i vantaggi nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno la possibilità di sostenere soltanto l'esame orale (**esame ESOL**) che prevede **12 livelli**, o l'esame scritto ed orale (**esame ISE**), che prevede **5 livelli**. L'esame ISE è particolarmente indicato per quegli studenti che vogliono iscriversi all'università o che devono dimostrare di saper leggere e scrivere bene in inglese. Gli esami hanno luogo una volta all'anno, durante il secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda la lingua **tedesca**, ogni anno vengono attivati solitamente due corsi rivolti agli studenti che vogliono affrontare gli esami **Zertifikat Deutsch ZD (B1)** (per gli studenti del liceo). A partire dall'anno scolastico 2007/08 è stato introdotto un corso finalizzato al conseguimento dell'esame **B2**, con competenze linguistiche superiori al precedente. L'Istituto, unico in regione, offre inoltre la possibilità di attivare il livello **C1**, che vale come attestazione delle competenze linguistiche necessarie per l'accesso alle università in Germania.

I corsi, ciascuno della durata di 30 ore, si svolgono a partire dal mese di ottobre fino a febbraio.

A seconda del livello di conoscenze, gli studenti seguono un programma finalizzato allo sviluppo di tutte e quattro le abilità linguistiche in situazioni di autentica conversazione per potenziare le competenze comunicative. Viene compiuta una costante valutazione *in itinere* per far acquisire agli allievi piena coscienza del loro effettivo livello di padronanza della lingua.

Gli esami si tengono nel secondo quadrimestre presso il **Goethe-Zentrum** di Trieste, unico ente certificatore in regione autorizzato dal **Goethe-Institut**.

Per la lingua **spagnola**, la Scuola organizza un corso di preparazione per il conseguimento del **DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera)**. Anche il diploma DELE è riconosciuto a livello internazionale sia nel settore della formazione postsecondaria che nell'ambito professionale.

I corsi si concludono con una simulazione d'esame. Gli esami hanno due possibili date di svolgimento, in maggio o in novembre.

Per la lingua **francese** viene proposta la certificazione **DEL F (Diplôme d'Etudes de Langue Française)**, rilasciata dal **Ministère de l'Education nationale** francese. Essendo riconosciuto a livello internazionale dalle pubbliche amministrazioni e soprattutto dai datori di lavoro, il diploma può senza dubbio dare una marcia in più a chi vuole coltivare, per motivi di studio o di lavoro, la lingua francese.

Agli studenti della Scuola media inferiore e superiore è riservato il **DEL F Scolaire**, costituito da 4 diplomi indipendenti gli uni dagli altri, corrispondenti ai primi 4 livelli del Quadro europeo di riferimento per le lingue.

Ogni diploma comporta prove che valutano le 4 competenze orali e scritte: produzione scritta, produzione orale, interazione orale, lettura, ascolto.

La struttura degli esami del DEL F "scolaire" è la stessa del DEL F "adulti", tuttavia le tematiche e i supporti utilizzati sono destinati ad un pubblico scolastico. Nel diploma rilasciato il termine "scolaire" non compare.

Sono previste due sessioni d'esame, orientativamente nei mesi di marzo e maggio. La Scuola istituisce tre corsi di preparazione, di livello elementare, intermedio ed avanzato.

Patente di guida per i ciclomotori

Le modifiche apportate al Codice della strada nel 2002 hanno introdotto l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2004, di un **certificato di idoneità** per la guida dei ciclomotori (D. Lgs. n. 9 del 15/01/2002 e D. Lgs. n. 151 del 27/06/2003), certificato che può essere conseguito o con un corso gratuito presso le scuole oppure a pagamento presso le autoscuole.

Il Liceo Petrarca è stata la prima scuola in Italia ad attivare i corsi per ottenere la patente per la guida dei ciclomotori e dall'inizio del 2004 vengono avviati ogni anno due corsi di venti ore per soddisfare le numerosissime richieste che pervengono da parte degli studenti e delle loro famiglie.

I corsi si articolano in moduli relativi a: **segnali stradali, convivenza civile, primo soccorso, elementi costitutivi del ciclomotore, norme di comportamento, uso del casco**; si svolgono generalmente in orario extracurricolare; alcuni argomenti possono essere svolti all'interno del curriculum come approccio pluridisciplinare, rivolto all'intero gruppo-classe.

L'esame è espletato da un funzionario del Dipartimento per i Trasporti Terrestri insieme all'operatore responsabile della gestione dei corsi. L'esame consiste in una prova teorica svolta tramite questionario. L'ammissione all'esame degli studenti minorenni è subordinata all'assenso scritto di un tutore.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Sono le attività che contribuiscono alla formazione della persona (tutela della salute e dell'ambiente, convivenza civile, attività motorie, fisiche e sportive).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Liceo Petrarca attiva nell'anno scolastico 2009/2010 una serie di progetti di educazione alla salute in collaborazione con ASL, Enti di Ricerca, Associazioni di Ricerca e di Volontariato e

Dipartimenti Universitari al fine di promuovere comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute. I progetti sono stati selezionati e rivolti alle classi in considerazione dell'età e della preparazione didattica.

Progetto di prevenzione alcoldipendenze

Rivolto alle classi quarte ginnasio, ha lo scopo di sensibilizzare ed informare per prevenire le conseguenze dell'abuso di bevande alcoliche fra i giovani, mettendo in evidenza i rischi a cui sono esposti. Il progetto ha come partner l'Associazione As.Tr.A che coinvolgerà i ragazzi in una dinamica di gruppo che permetterà una elaborazione delle tematiche emerse ed una successiva discussione su dipendenza e problemi alcol correlati. E' prevista la partecipazione al convegno "Alcol...non ho la più pallida idea", gestito dagli studenti stessi.

Progetto di prevenzione tossicodipendenze

Rivolto alle classi quinte ginnasio, ha come obiettivo di dare agli studenti informazioni scientifiche e chiare sulle droghe e sull'interazione delle droghe con la mente, di prevenire il disagio giovanile e di favorire il dialogo ed il confronto. Il progetto è svolto in collaborazione con l'ASL/Prefettura.

Progetto di Educazione alla Sessualità

Rivolto alle classi quinte ginnasio, prevede un incontro con gli operatori del Consultorio familiare della ASL, per elaborare ed affrontare le problematiche degli adolescenti, relative al raggiungimento della propria autonomia, al rapporto con il proprio corpo, al processo di formazione della propria identità.

Progetto di igiene e profilassi: Morbo di Lyme e TBE

Rivolto alle classi prime liceo, si propone di sensibilizzare i giovani sulle malattie trasmesse dalle zecche, considerate nuove problematiche nel FVG, di dare informazioni agli studenti sui comportamenti di buona condotta per evitarne il morso, e di dare corrette informazioni sulla vaccinazione contro la TBE. Partner saranno esperti del settore della ASL o dell'Università del Dipartimento di Biologia.

Progetto di Educazione Alimentare

Rivolto alle classi prime liceo, prevede un incontro con esperti del settore alimentare dell'ASL per informare i giovani sul significato della etichettatura, della sua valenza ai fini di una corretta alimentazione, delle normative a tutela del consumatore e della pubblicità ingannevole in campo alimentare.

Parliamo ai giovani dei tumori

Rivolto alle classi seconde liceo, vuole informare e sensibilizzare la popolazione più giovane su alcuni tumori che possono presentarsi anche in età giovanile e la cui conoscenza può permettere efficaci azioni preventive, fornendo informazioni corrette, con metodologia non traumatizzante e validata dall'esperienza dei relatori, portando a conoscenza degli studenti la relazione fra stili di vita e salute come prevenzione dall'insorgenza di forme tumorali. Progetto in collaborazione con l'Associazione dei Lions Club (Progetto Martina), LILT, AIRC: gli alunni avranno inoltre

l'opportunità di partecipare agli INCONTRI CON LA RICERCA nella Giornata per la Ricerca sul Cancro.

Donazione, parlane oggi

Rivolto alle classi terze liceo, il progetto ha l'obiettivo: di informare e sensibilizzare la popolazione più giovane sulla donazione di emoderivati, midollo osseo e cordone ombelicale, stimolando in particolare su quest'ultimo l'interesse delle studentesse; di portare a conoscenza degli studenti la normativa relativa alla donazione degli organi e la situazione reale attualmente presente nel nostro paese; di diventare donatori di sangue presso l'emoteca che farà servizio a scuola. Partner: personale dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo (progetto AGMEN per le SCUOLE), Associazione AIDO con la collaborazione del Segretariato Studenti di Medicina e del Centro Regionale Trapianti.

EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA

Le attività sportive sono una componente fondamentale della vita del Liceo Petrarca, dove lo sport è inteso come *esperienza formativa*, essenziale al pieno sviluppo della personalità del giovane, prima che come competizione agonistica.

Per questo le attività si rivolgono a tutti i ragazzi, offrendo loro non solo la possibilità di esercitare il fisico, ma anche di cogliere e di approfondire la **cultura** dello sport.

Le attività sportive sono riconosciute dai consigli di classe come attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio.

Centro Sportivo Scolastico

E'una struttura istituita nel corrente anno scolastico, organizzata all'interno della scuola, gestita dai docenti di educazione fisica dell'Istituto e rivolta a tutti gli alunni.

La finalità principale è di offrire agli alunni iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva.

E' finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, sia con un'attività di classe ed Istituto sia con un'attività comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Raccordandosi e completando quindi operativamente l'offerta formativa, in particolare affiancandosi ed integrandosi ai progetti *Tuttiingioco*, *Sport e cultura*, *OASI*.

Per ulteriori informazioni, si veda il sito web del Liceo Petrarca.

Tuttingioco

Si propone di integrare l'offerta formativa della scuola (lezioni curricolari, partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi), anche attraverso delle attività motorie che possano avvicinare il maggior numero di allievi ad uno sport per tutti.

Si prevede la realizzazione di iniziative nelle discipline più praticate del liceo, tornei, incontri, manifestazioni sia d'istituto, sia extrascolastici, corsi di preparazione per le squadre rappresentative d'Istituto, interventi di esperti e collaborazione con docenti di altre discipline per approfondire tematiche legate all'attività motoria e sportiva.

Sono stati individuati come ambiti operativi: la pallavolo, il calcio a cinque, l'orienteeing, il basket, l'arrampicata sportiva, la danza moderna, il tennistavolo, e l'hockey.

Sport e cultura

Su questi principi è fondato un progetto, che caratterizza ormai da molti anni la vita del liceo e dallo scorso anno ha una valenza interscolastica, con lo scopo di focalizzare l'attenzione degli studenti sulle diverse facce dello sport: si articola nella "Settimana sport e cultura", che offre la possibilità agli studenti di incontrare personalità importanti del mondo dello sport per dibattere con loro i problemi di fondo di questa realtà, le "Petrarchiadi 2010 – XI edizione", festa dello sport di fine anno scolastico e "Sport & fun", kermesse studentesca per gli studenti dell'ultimo anno

Sport & languages school

E' un progetto per la promozione del dialogo interculturale attraverso lo sport e le lingue. Consiste in una settimana presso il centro GeTur di Lignano Sabbiadoro, in cui gli studenti parteciperanno alle più svariate attività sportive e frequenteranno unità didattiche in lingua straniera.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Liceo Petrarca manifesta da oltre un decennio una consolidata attenzione nei confronti dei problemi dell'educazione ambientale. Nella trattazione degli argomenti non ci si limita a descrivere gli elementi dell'ambiente, ma si vuol anche far acquisire agli studenti un metodo di studio, una sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, una comprensione delle dinamiche evolutive. Per ottenere ciò si opera su tre livelli: educazione sull'ambiente; educazione nell'ambiente; educazione per l'ambiente.

Collaboratori della Scuola in tale azione sono il *Museo di Storia Naturale* di Trieste, l'*Istituto di Scienze Marine*, il *Laboratorio di Biologia Marina* ed altre Istituzioni locali. I progetti nell'ambito dell'educazione ambientale prevedono la produzione di elaborati che sono stati pubblicati sul sito dell'*Immaginario Scientifico* di Trieste. Alcuni dei lavori presentati dalla nostra Scuola nei precedenti anni scolastici sono stati esposti presso il Museo di Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono previsti i seguenti progetti:

Progetto Greenways

Il progetto si inserisce nello studio dell'ambiente naturale e della sua tutela in modo da: favorire il contatto diretto degli allievi con l'ambiente naturale;

- approfondire la conoscenza del territorio per una rivalutazione dei siti e la loro susseguente fruizione e pubblicizzazione;
- favorire la crescita della comunità scolastica in una prospettiva di attenzione e protezione dell'ambiente;
- promuovere e sensibilizzare gli studenti nei confronti della raccolta differenziata e del riciclo di carta, plastica e vetro.

Il progetto si articola in tre sezioni: a) *Scoprinatura* attività rivolta alle classi IV ginnasio, si propone di far conoscere ai giovani, che vivono all'interno di un'area di particolare valore ambientale, la varietà degli ambienti naturali e delle realtà culturali e socio-economiche ad esso legate in modo da promuovere il senso di responsabilità nei confronti sia del territorio in cui i ragazzi vivono sia dell'ambiente in generale. Sono previsti interventi in classe, visita al centro

didattico naturalistico di Basovizza, escursioni sul territorio accompagnati dalle Guardie forestali per approfondire tematiche naturalistiche e storiche. b) **Riciclamo**, rivolto agli studenti delle prime liceo, questa attività si propone di sensibilizzare gli studenti nei confronti del riutilizzo dei materiali spiegando le varie forme di risparmio ad esso collegato: il progetto prevede un ciclo di conferenze, uscite presso i centri in cui è attuato il riciclo dei materiali della raccolta differenziata, partecipazione ad un concorso interno alla scuola.

Progetto montagna

Progetto interdisciplinare con l'obiettivo di facilitare il rapporto uomo-natura avvicinando i giovani alla montagna ed in generale all'ambiente naturale, compreso quello presente in provincia; di promuovere una cultura ambientale, attraverso la divulgazione delle problematiche legate alla frequentazione dell'ambiente montano: rispetto, tutela e salvaguardia degli ambienti naturali; di utilizzare l'attività di montagna come campo di prova e sperimentazione delle conoscenze acquisite sui banchi di scuola: aspetti naturalistici, applicazioni geometriche e topografiche, orientamento, aspetti storico-culturali. Sono previste lezioni in orario curricolare, esercitazioni pratiche in palestra, escursioni in Val Rosandra, con l'accompagnamento di istruttori CAI.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Progetto OASI

Il progetto di educazione interculturale OASI si propone di:

- creare occasioni di aggregazione e di incontro per instaurare un clima di reale accoglienza,
- di fornire informazioni ed offrire occasioni di conoscenza reciproca su aspetti concreti di vita reale,
- di sperimentare modelli di buone pratiche per l'integrazione dei cittadini immigrati,
- di rendere effettivamente disponibili strumenti e materiali di studio presenti all'interno della Scuola.

A tal fine la Scuola si propone di attivare le seguenti iniziative:

laboratorio linguistico (italiano L2): rivolto prevalentemente agli alunni neoarrivati, articolato a più livelli, con corsi di livello più semplice ma anche con corsi che affrontano la conoscenza della lingua dello studio: i corsi vengono tenuti da una docente qualificata della nostra scuola in orario curricolare ed extracurricolare, con piani personalizzati a seconda dei livelli dei singoli studenti, utilizzando anche nuove tecnologie per un approccio multimediale ai materiali didattici per facilitare l'acquisizione, la memorizzazione dei contenuti linguistici e lo sviluppo delle competenze. **insieme ... giocando**: attività di gioco in palestra svolte all'inizio dell'anno scolastico, per permettere agli alunni stranieri di conoscere i compagni e di farsi conoscere in un ambiente diverso dalla classe. **festa interculturale**: momento di aggregazione in cui condividere abitudini, usanze, cultura di diversi paesi rappresentati dai nostri alunni stranieri. **infopoint scuola**: sportelli informativi sulle caratteristiche degli Istituti scolastici cittadini con la presenza di allievi di madrelingua straniera che già frequentano le nostre scuole e possono fare da interpreti rivolti ad alunni e famiglie per facilitare la scelta dell'indirizzo scolastico più adeguato alle competenze e risorse cognitive e linguistiche degli allievi e favorire il dialogo, migliorando la collaborazione scuola-famiglia. **testo facilitato**: elaborazione di testi di studio facilitati partendo da manuali in uso a scuola; **interventi di mediatori culturali** in orario curricolare su classi del biennio, in cui la mediazione culturale è vista: come attività di approfondimento della storia e delle caratteristiche di un determinato paese, lingua e cultura; come aiuto agli studenti stranieri per favorire la reciproca conoscenza; come attività di supporto dei docenti delle classi con alunni stranieri; **lezioni e**

dibattiti su argomenti inerenti la gestione della multiculturalità ed integrazione nell' Unione Europea.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Parlamento europeo dei giovani

Il progetto *Parlamento europeo dei giovani*, a cui la Scuola partecipa con notevole successo dall'anno scolastico 2000-2001, riconosciuta dal MIUR come attività educativa di eccellenza, promuove l'approccio degli alunni alla ricerca nel campo degli argomenti di attualità politico-economica, sociale e culturale discussi dal Parlamento Europeo, la capacità di discutere e collaborare all'estensione di un documento condiviso, la capacità di esprimersi oralmente e per iscritto nelle lingue ufficiali del Parlamento Europeo (francese ed inglese). La vittoria ottenuta dal gruppo del Petrarca nel 2007, ha comportato la partecipazione all'Assemblea europea di Praga nell'aprile 2008.

Nella primavera del 2007 gli studenti del Petrarca e del Galilei hanno fondato a Trieste un Comitato Locale dell'Associazione Parlamento Europeo dei Giovani, con sede al Liceo Petrarca, che porta avanti un lavoro comune su tematiche di interesse europeo, adottando le finalità e i metodi dell'associazione e partecipando alle iniziative europee presenti in città.

APPROFONDIMENTI DI TEMATICHE CULTURALI

Progetto PASCH

‘ SCUOLE: PARTNER DEL FUTURO’ (PASCH), questo il nome di un progetto internazionale molto prestigioso, promosso dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica federale di Germania. La nostra scuola è stata selezionata a livello nazionale assieme ad altre quattro scuole italiane come partner italiano del progetto, essendosi particolarmente distinta nell'insegnamento del tedesco e nell'incentivazione del dialogo interculturale. Il progetto si propone di creare una rete mondiale di scuole partner con cui collaborare utilizzando il tedesco come lingua veicolare, per incentivare nei giovani l'interesse per la lingua e cultura tedesca e stabilire un nuovo tipo di relazioni e nuovi livelli di conoscenza fra persone e popoli.

Progetto musica

Il Progetto si propone di arricchire il quadro di riferimento storico-culturale a disposizione degli alunni e di sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica e alla produzione consapevole di messaggi musicali.

A tal fine il Progetto per l'a.s. 2009-2010 prevede la realizzazione di:

- attività di **Laboratorio corale** in orario extra-scolastico: Le prove del coro, con cadenza bisettimanale si articolano in: fase propedeutica e di riscaldamento della voce; lettura e commento delle parti; cura dell'insieme;
- attività coordinata di **Laboratorio musicale / corale / teatrale e coreutico** finalizzata alla rappresentazione presso il Politeama Rossetti del Musical **“Jekyll & Hyde”** in lingua inglese;
- attività di **Laboratorio musicale / Educazione all'ascolto** rivolta prioritariamente ad alcune classi ginnasiali in continuità con il progetto dello scorso anno scolastico, organizzata in orario curricolare, attraverso lezioni con presentazione introduttiva del problema, ascolto preferibilmente attraverso esecuzione dal vivo, ripresa dei temi

attraverso la provocazione di una discussione con coinvolgimento anche dei docenti presenti.

In **orario extracurricolare** si collocano inoltre anche altre attività:

- una **Sala prove**, che si propone come finalità di sviluppare il senso di responsabilità, la capacità di organizzazione e la gestione collettiva di beni comuni (strumentazione scolastica), di maturare il senso di collaborazione e di acquisire/sviluppare le conoscenze necessarie all'apprendimento dello strumento scelto e alla produzione di un messaggio musicale;
- la **partecipazione a concerti e a rappresentazioni di opere liriche**, che prevede la partecipazione, a rotazione e secondo le disponibilità manifestate dagli studenti, agli appuntamenti musicali offerti in città;
- **concerti** di musica leggera, organizzati dagli studenti, in cui si esibiscono complessi formati interamente o parzialmente da studenti della Scuola.

Progetto teatro

Il **progetto teatro** individua come finalità primarie la promozione dell'interesse per il teatro fruito da spettatori e l'avviamento alla comprensione storica delle forme teatrali, considerate come parte integrante del patrimonio culturale dell'umanità e la promozione di una presa di coscienza dei limiti della pronuncia spontanea con un primo approccio alla dizione corretta ed alla gestualità scenica. Anche questo progetto prevede attività differenziate: in **orario curricolare** si svolgono, nelle classi i cui Consigli hanno aderito all'iniziativa, ore di approfondimento relative a tematiche teatrali (storia del teatro, lettura drammatica, predisposizione di sceneggiature e copioni), organizzate in modo interdisciplinare dal consiglio di classe ; viene presentato quest'anno come progetto curricolare quello della classe II F che prevede l'allestimento, con intervento di un esperto esterno, di uno laboratorio teatrale in lingua spagnola;

Palio degli Asinelli: come ogni anno si prevede la formazione in ottobre-novembre di un gruppo teatrale che allestisca un atto unico da presentare all'annuale Palio degli Asinelli. Il lavoro sarà affidato interamente agli studenti, con l'appoggio però di un corso di gestualità, dizione e recitazione interno della scuola (collaborazione con il Ricreatorio Comunale Toti) o di corsi esterni organizzati per le scuole da compagnie come La Contrada o il Teatro dell'Armonia.

Teatro classico: si prevede l'organizzazione di più gruppi teatrali che lavoreranno sia alla messa in scena di opere in latino, appoggiandosi al lavoro curricolare di singole classi, e partecipando poi alla rassegna internazionale **Lingue in scena!** a Torino; di una tragedia greca, da presentare al concorso indetto dall'INDA a Siracusa nel maggio 2010; delle *Rane*, tratto da Aristofane; dalla replica dell'*Hecyra* in latino ad Aquileia. Per le opere migliori si chiederà la partecipazione alle rassegne di teatro classico per le scuole, diffusissime in Italia e all'estero.

Progetto cinema

Il progetto *Il Medioevo al cinema e teatro*, rivolto alle classi prime, si propone di sviluppare e potenziare le abilità di interpretazione di eventi storici attraverso il confronto tra il testo scritto e la sua spettacolarizzazione e di far acquisire strumenti adeguati di lettura del fenomeno filmico e del linguaggio teatrale.

La realizzazione del progetto prevede alcune lezioni introduttive sul linguaggio specifico cinematografico e sulla tecnica teatrale, seguite dalla presentazione di film che abbiano come sfondo storico il Medioevo attraverso alcune grandi figure epiche: a ogni proiezione seguiranno un dibattito e la redazione di una recensione da parte degli studenti.

Gli obiettivi del progetto sono lo sviluppo di conoscenze e competenze linguistiche di comprensione e produzione in italiano ed in altre lingue straniere, in particolare lo spagnolo e di

conoscenze e competenze visive e grafiche; lo sviluppo di capacità di lettura di testi integrati verbali e grafici, di capacità creative e di lavoro di gruppo.

Progetto linguaggio cinematografico

Il progetto *TRIESTE: uno sguardo sulla città*, rivolto alla classe 2G, si propone di produrre un DVD in versione multilingue (francese, inglese, spagnolo, tedesco) dedicato alla città di Trieste, stimolando le capacità e competenze linguistiche ed avvicinando gli allievi all'uso delle nuove tecnologie, stimolandone la creatività.

Lectura Dantis

La *Divina Commedia* di Dante viene resa anche quest'anno fruibile, in orario extracurricolare, per un pubblico di non specialisti attraverso una presentazione multimediale (opere d'arte ed altre immagini, ma anche brani musicali), attuata in collaborazione da docenti, alunni, ex alunni, genitori della scuola.

Viene inoltre promossa, attraverso un corso di dizione e lettura espressiva, la consapevolezza della corretta pronuncia dell'italiano e delle potenzialità espressive del testo poetico, in particolare di quello dantesco.

Progetto Diesse: "Colloqui fiorentini:

Il progetto di eccellenza educativa per il MIUR, è rivolto alle classi seconde e terze sul tema *Giacomo Leopardi – Desideri infiniti, visioni altere, pensieri immensi* e promuove la capacità di collaborazione e di confronto in un lavoro di gruppo aperto a studenti di tutta Italia su di una ricerca di argomento letterario.

Mattinate FAI – Trieste romana

Il progetto è strutturato in due fasi: nella fase extracurricolare gli alunni, come "Apprendisti ciceroni", approfondiranno conoscenze relative all'origine della struttura urbana di Trieste, per elaborarle in un discorso comunicabile ad un pubblico; nella fase curricolare si svolgeranno uscite didattiche mattutine nella Trieste romana, con visione diretta di testimonianze archeologiche anche non facilmente visitabili nei normali itinerari, per conoscere aspetti e metodi impiegati nella ricerca archeologica, raggiungendo la consapevolezza di poter far da guida in un simile itinerario.

Le Stelle vanno a Scuola

Le Osservazioni Remote rivestono la massima importanza nella scienza contemporanea, poiché consentono l'acquisizione di dati e di immagini operando da postazioni anche distanti da quella dello strumento utilizzato. Nell'ambito della didattica un'attività di questo tipo si pone anche come utile strumento nelle tecniche di e-learning e di e-laboratory.

Il progetto, proposto dall'Osservatorio astronomico di Basovizza, è rivolto alle classi terze liceo, ed offre la possibilità di effettuare osservazioni dirette notturne presso la stazione di Urania Carsica e/o osservazioni remote di oggetti celesti quali nebulose, ammassi stellari, pianeti, ad integrazione dell'insegnamento di astronomia e dei suoi metodi osservativi.

Scienziati di strada

Il progetto si rivolge ad alcune classi seconde del Liceo. Propone incontri/conferenze con scienziati dell'Università di Trieste e della SISSA che coinvolgeranno gli studenti anche in attività di laboratorio, visite a luoghi di ricerca e/o industrie che utilizzano tecnologie d'avanguardia, con la possibilità di partecipare alla settimana della cultura scientifica presso lo stand della SISSA.

Scoprire il laboratorio di fisica

Il progetto si rivolge alle classi in cui è attivo l'insegnamento della fisica. Si propone di integrare i contenuti curriculari con la conoscenza diretta degli apparati strumentali presenti in Istituto, dalla loro storia al loro utilizzo sperimentale, partendo dalla messa in attività degli strumenti, alla loro esposizione in spazio consono, alla preparazione di schede tecniche ed alla predisposizione di esperimenti.

Il quotidiano in classe

Il progetto, rivolto ad alcune classi quarte del ginnasio, ha come finalità l'acquisizione di abitudine alla lettura dei giornali, mediante una lettura ed analisi settimanale di articoli di giornale.

Il Piccolo in laboratorio

Il progetto si rivolge alle classi prime del Liceo; ha come obiettivo l'acquisizione di abilità di scrittura e di capacità di lettura critica di un quotidiano, e l'apprendimento delle modalità di produzione di un articolo e di programmazione di un giornale, attraverso incontri periodici studenti-giornalisti e la costituzione di una "redazione virtuale".

SVILUPPO E GESTIONE DEL SITO WEB DEL LICEO PETRARCA

Obiettivi del progetto sono: la creazione di nuove pagine in versione inglese e tedesco, lo sviluppo ed aggiornamento di quelle già esistenti, l'ottimizzazione del funzionamento del sito attraverso interventi migliorativi sul programma e sull'aspetto, l'aggiornamento costante dei contenuti per presentare la Scuola all'esterno, nelle sue caratteristiche di struttura, di organizzazione, di cultura, di pratica didattica e per rendere le informazioni più rapidamente fruibili a tutti, anche stranieri, coinvolgendo sempre più nella fase di collaborazione attiva allo sviluppo del sito stesso personale scolastico, studenti, famiglie, utenti esterni.

VIAGGI D'ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO, SCAMBI E PROGETTI UE

Il Liceo ha un'intensa attività di *viaggi di istruzione, soggiorni di studio all'estero, soggiorni naturalistici (settimane bianche o verdi), scambi culturali con l'estero, progetti finanziati dalla Comunità Europea (Comenius)*.

In particolare la nostra scuola sta attuando un *progetto Comenius* di durata biennale, un piano transnazionale di scambio culturale sul tema "Identità regionali. Una chance per l'Europa del futuro? Mattoni per una comune casa europea", in collaborazione con due scuole europee, una tedesca ed una austriaca. E' previsto anche l'attuazione di un simposio internazionale nel nostro istituto, in cui gli studenti coinvolti si confronteranno sulle tematiche del progetto, in un clima di intensa e attiva partecipazione.

Tutte le uscite dalla Scuola si propongono come momenti di approfondimento di temi, problemi, argomenti trattati nei programmi curricolari, o come momenti di sviluppo di competenze disciplinari (ad esempio linguistiche). Ciò non toglie che gli studenti vivano questi periodi di vita in comune anche come occasione per migliorare il loro processo di socializzazione, per divertirsi e per scoprire insieme luoghi, mondi, persone.

Anche nel corrente anno alcune classi del ginnasio parteciperanno alla settimana bianca; sono previsti inoltre viaggi in Italia e all'estero, soggiorni studio e scambi con scuole estere.

ATTIVITÀ GESTITE DAGLI STUDENTI

Un gruppo di attività sono affidate alla gestione degli studenti, che ne definiscono gli obiettivi, le finalità, la durata e le risorse necessarie; gli insegnanti che vi collaborano ne facilitano l'attuazione e ne garantiscono il corretto svolgimento.

Sono attività che concorrono alla formazione culturale degli studenti e sono coerenti con i principi che ispirano il percorso di studi liceale. Vengono adeguatamente monitorate e documentate come tutte le altre iniziative presenti nella Scuola.

Oltre alle attività musicali e teatrali, cui si è già accennato, gli studenti gestiscono autonomamente altre due attività con il finanziamento concesso loro dal MIUR ai sensi della Legge 440/97.

Si tratta del giornalino scolastico *Il Canzoniere*, che il Comitato di redazione pubblica periodicamente, da quest'anno scolastico anche sul sito web, raccogliendo i contributi di tutti gli studenti che desiderano collaborarvi, e dell'*Annuario* dell'Istituto, che esce con cadenza annuale.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI: “SCUOLA E TERRITORIO”

Il Liceo Petrarca ha avviato molte importanti collaborazioni con enti esterni per iniziative di formazione, aggiornamento e ricerca, per l'integrazione della formazione culturale con esperienze professionali e di orientamento, per la progettazione comune di iniziative formative e culturali, in particolare con:

- ADS
- AIDO
- AIRC
- AISPI-Scuola (Associazione Ispanisti Italiani)
- Alliance Française
- Area di Ricerca
- ASL n. 1 Triestina
- Associazione Trattamento Alcoldipendenze/As.Tr.A
- CAI
- Centro didattico naturalistico di Basovizza
- Centro Regionale Trapianti
- CEPEA (Centro Permanente di Educazione Ambientale)
- Civici musei di Storia ed Arte
- Comune di Trieste
- Conservatorio di musica “G. Tartini”
- FAI
- Goethe-Zentrum
- Il Piccolo

- INSIEL del Friuli Venezia Giulia
- IRRE del Friuli Venezia Giulia
- ISMAR CNR (già Istituto Talassografico) di Trieste
- Istituto di Scienze Marine
- Laboratori dell'Immaginario Scientifico
- Life Learning Center (LLC)
- LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori)
- Lions Club
- MIUR
- Museo di Storia Naturale
- Orizzonti dell'Est e dell'Ovest
- Osservatorio Astronomico di Trieste e di Basovizza
- Promotedesco
- Provincia di Trieste
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Rotary Club
- Scuola Superiore di Musica da Camera del Trio di Trieste
- Segretariato Studenti di Medicina
- SISSA
- SSISS (Scuola Superiore per l'Insegnamento Secondario Superiore)
- Teatro Stabile "La Contrada"
- The Abdus Salam Center
- Trinity College
- Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Università degli Studi di Trieste
- Università di Udine.

RISORSE E STRUTTURE

Il Liceo Petrarca, nato nel 1912 come Ginnasio Liceo Classico, si è ulteriormente sviluppato negli anni '80 creando il primo corso sperimentale a Trieste ad indirizzo linguistico. Oggi conta complessivamente 34 classi (13 dell'indirizzo classico e 21 dell'indirizzo linguistico).

Una crescita così consistente ha reso necessaria da ormai vent'anni la dislocazione su due sedi, centrale e succursale.

Nella **sede centrale**, ubicata in via Rossetti, n. 74, tel. 040 390202, si trovano:

- le aule in cui sono collocate le classi del triennio liceale delle sezioni classiche e linguistiche,
- gli uffici di Presidenza e di Segreteria,
- l'aula magna,
- una sala insegnanti,
- la palestra,
- il laboratorio di informatica ed un'aula multimediale,
- i laboratori di chimica e di fisica,
- una ricca biblioteca con oltre 20.000 volumi,
- un bar cafeteria.

La sede centrale è priva di barriere architettoniche ed è attrezzata con servizi igienici per disabili.

L'edificio è attorniato da un giardino e da un campo sportivo.

La sede centrale si raggiunge facilmente con i bus delle linee 11 e 22 che fermano in via Rossetti di fronte all'ingresso della Scuola.

La sede succursale, ubicata in largo Sonnino, n. 3, tel. 040 370244, dispone di:

- le aule in cui sono collocate le classi del ginnasio delle sezioni classiche e linguistiche,
- una sala insegnanti
- il laboratorio d'informatica,
- il laboratorio linguistico,
- la palestra,
- una biblioteca con testi specifici per il ginnasio.

L'edificio è situato in posizione centrale e si raggiunge con i diversi bus che percorrono il viale D'Annunzio (18, 20, 21, 23, 34, 40, 41...).

L'edificio non è dotato di ascensore, né di spazi esterni utilizzabili per attività sportive. È in attesa di attuazione il progetto di restauro dell'edificio che prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche.

ORGANIZZAZIONE

Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del Piano dell'Offerta formativa, attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

Consapevole del ruolo fondamentale che l'istituzione scolastica riveste sul piano sociale e civile, il Liceo ginnasio "Francesco Petrarca" collabora con gli Enti locali per la promozione culturale del territorio, mettendo a disposizione, al di fuori dell'orario scolastico, i propri locali e le proprie attrezzature.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione e di qualificare l'offerta formativa, la Scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, preso atto dei condizionamenti oggettivi, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

La Scuola garantisce ed organizza le modalità di formazione ed aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento stabilite dall'amministrazione.

Tutela inoltre, nel contempo, la libertà d'insegnamento e il rispetto della personalità degli alunni, ai quali vanno dati i mezzi per sviluppare le loro potenzialità in modo armonico e per proseguire gli studi a livello superiore.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'organizzazione complessiva di un Istituto non può prescindere dalle funzioni che il personale svolge a seconda delle proprie competenze e delle mansioni specifiche.

Si distinguono tre aree funzionali: - l'area funzionale direttiva; - l'area funzionale docente; - l'area dei servizi ausiliari, tecnici e amministrativi.

I titolari di tali funzioni (docenti, DSGA - direttore servizi generali amministrativi -, assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici) interagendo e raccordando la

loro azione sotto il coordinamento del Dirigente scolastico, concorrono alla realizzazione delle finalità educative dell'istituzione.

In questo senso ogni istituto scolastico si configura come un sistema funzionale, cioè un organismo integrato, al cui interno ciascun operatore, da posizioni diverse, ma complementari, collabora con gli altri, agendo secondo criteri unitari e coerenti, finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per il pieno funzionamento dell'intera struttura e la migliore realizzazione del servizio.

Le pagine che seguono forniscono informazioni sull'organizzazione del liceo Petrarca sia sul versante della funzione direttiva e docente, sia su quello della funzione ausiliaria, tecnica e amministrativa, illustrando la tipologia, le modalità e gli orari dei compiti istituzionali previsti dalla vigente normativa e dei servizi erogati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, titolare della funzione direttiva, rappresenta il cardine dell'Istituto in quanto sistema funzionale perché coordina e promuove le attività scolastiche, individua e valorizza le competenze professionali e didattiche, assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e delle operazioni compiute dal personale e rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità e con gli enti e associazioni che agiscono sul territorio.

In base alla normativa vigente il Dirigente scolastico:

- ha la legale rappresentanza dell'istituzione;
- assicura la gestione unitaria dell'Istituto;
- presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto e il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti;
- predispone, prima dell'inizio delle lezioni sulla base delle proposte formulate dagli Organi Collegiali, il piano annuale delle attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento;
- presenta al Consiglio d'Istituto una motivata relazione sulla direzione ed il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa;
- è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio erogato;
- predispone il Programma Annuale;
- adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dagli Organi Collegiali;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative;
- procede alla formazione delle classi, formula l'orario settimanale delle lezioni, assegna alle classi i singoli docenti, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti;
- adotta o propone i provvedimenti disciplinari a carico del personale docente e non docente;
- cura i rapporti con l'amministrazione scolastica e con gli enti locali;
- cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni (assenze, ritardi, provvedimenti disciplinari, certificazioni) e i docenti (permessi brevi, congedi, aspettative, certificazioni);
- adotta i provvedimenti di emergenza necessari a garantire la sicurezza della Scuola e l'incolumità di utenti e operatori;
- è titolare delle relazioni sindacali.

Le leggi e i regolamenti vigenti prevedono per il titolare della funzione direttiva ulteriori compiti e obblighi che contribuiscono a definire il quadro dei doveri professionali:

- esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi, dei regolamenti e degli ordini delle autorità superiori;
- nomina il personale supplente temporaneo docente e non docente;
- sceglie i due docenti collaboratori;
- indice le elezioni dei rappresentanti negli Organi Collegiali di Istituto;
- cura la convocazione del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, della Giunta esecutiva e del Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti;
- cura la manutenzione delle strutture, degli arredi, dei materiali e la conservazione dei documenti riservati;
- regola e vigila sui lavori dell'ufficio di segreteria e ne firma atti e certificati;
- si mantiene in rapporto con l'Amministrazione, gli Enti locali e le famiglie;
- vigila sull'adempimento dei propri doveri da parte del personale docente;
- impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi e per i turni di servizio del personale A.T.A.

Inoltre promuove gli interventi per assicurare:

- la qualità dei processi formativi;
- l'esercizio della libertà di insegnamento, anche attraverso il sostegno alla ricerca e all'innovazione metodologico-didattica;
- l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie;
- l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

Il Dirigente scolastico, la prof.ssa Donatella BIGOTTI, riceve tutti i giorni previo appuntamento, che può essere fissato dalla Segreteria o direttamente all'indirizzo di posta elettronica bigotti@liceopetrarcats.it.

IL PERSONALE DOCENTE

La funzione docente si articola in:

- 1) attività di insegnamento;
- 2) attività connesse con il funzionamento della Scuola che si riferiscono alla partecipazione agli Organi Collegiali.

Fanno parte della funzione docente, costituendo obbligo di servizio, i seguenti impegni:

- correzione dei compiti
- preparazione delle lezioni
- valutazioni periodiche e finali
- rapporti con le famiglie
- scrutini ed esami.

Dal punto di vista giuridico dunque alla funzione docente sono connessi precisi diritti e doveri professionali.

I **diritti** professionali ineriscono alla libertà di insegnamento, sancita dall'art. 33 della Costituzione. Tale libertà trova un limite nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, stabilite dalle leggi dello Stato e soprattutto nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni stessi.

I **doveri** professionali si riferiscono all'aggiornamento culturale e professionale, alla gestione della programmazione didattico-educativa, alla partecipazione alle attività degli Organi Collegiali di cui il docente è membro di diritto o elettivo, al controllo e al mantenimento della disciplina all'interno delle classi, ai rapporti con le famiglie dei propri alunni, alla partecipazione ai lavori delle commissioni di esame e di concorso di cui siano stati nominati componenti.

Sulla base del profilo normativo e organizzativo della funzione docente, si possono individuare alcune procedure didattico-educative che caratterizzano il servizio assicurato agli studenti e alle loro famiglie:

Ogni consiglio di classe:

- stabilisce la propria programmazione di classe e la comunica a genitori e studenti;
- stabilisce una razionale distribuzione dei compiti in classe e del carico di lavoro da assegnare allo studente per casa;
- nei casi in cui la classe presenti livelli di partenza eccessivamente bassi, o durante l'anno abbia particolari problemi di profitto o comportamento, definisce le opportune strategie di intervento.

Ogni gruppo di docenti della stessa materia:

- stabilisce il piano di lavoro disciplinare;
- fissa le procedure per valutare i livelli di partenza delle classi (in particolare per le classi iniziali del ciclo);
- organizza l'utilizzo razionale dei laboratori e dei sussidi didattici disponibili;
- concorda le adozioni dei libri di testo;
- formula progetti inerenti la propria area culturale da inserire nel POF annuale;
- propone piani d'acquisto a sostegno di progetti didattici legati alla materia;
- formula proposte di formazione e aggiornamento

Ogni docente:

- procede ad una valutazione dei livelli di partenza della classe e dei singoli allievi, per quanto riguarda la propria materia (specialmente per le classi di inizio ciclo);
- analizza l'opportunità di un intervento di «allineamento», perché tutti gli allievi siano in possesso dei requisiti indispensabili per poter seguire proficuamente il lavoro didattico;
- progetta il proprio lavoro didattico secondo quanto concordato nel piano di lavoro disciplinare e nel piano di lavoro del consiglio di classe;
- procede a verifiche periodiche del proprio intervento didattico;
- presenta alla classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione stabilendo un piano per il suo regolare svolgimento;
- è disponibile ad incontrare – su appuntamento – le famiglie un'ora settimanalmente al mattino e due ore pomeridiane una volta al quadrimestre;
- contatta le famiglie degli studenti in difficoltà, per avere utili informazioni e per concordare eventuali strategie di recupero;
- riconsegna gli elaborati corretti in un tempo ragionevolmente breve;
- comunica agli studenti e possibilmente alle loro famiglie le valutazioni delle prove scritte ed orali;
- inserisce la propria azione educativa armonicamente nell'azione necessariamente più complessa dell'intero gruppo dei docenti;
- controlla assenze e ritardi nelle proprie ore di lezione e riferisce al coordinatore.

In particolare, il ***docente delegato a coordinare il Consiglio di classe*** è chiamato a svolgere le seguenti mansioni:

- in assenza del Dirigente scolastico è delegato a presiedere il rispettivo «Consiglio di classe», tranne per gli scrutini;
- esercita un controllo sulle assenze e sui ritardi degli studenti e ne riferisce al Dirigente scolastico, anche sulla scorta di eventuali segnalazioni dei colleghi;
- comunica al Dirigente scolastico qualunque problema di carattere disciplinare o scolastico degli studenti, per il quale si renda necessario avvisare la famiglia;

- comunica con le famiglie, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre o in ogni occasione se ne ravvisi la necessità, segnalando eventuali situazioni difficili;
- cura l'organizzazione ordinata della documentazione relativa alla classe.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

I collaboratori sono nominati e delegati dal Dirigente scolastico ad occuparsi di attività legate all'organizzazione dell'Istituto.

La prof.ssa Oliva QUASIMODO, collaboratore vicario, è delegata dal Dirigente scolastico a:

- sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento con delega alla firma di atti di ordinaria amministrazione, compresi quelli contabili
- coordinare le funzioni strumentali
- coordinare la commissione POF
- organizzare la sostituzione dei docenti assenti
- rappresentare il DS nelle varie commissioni di lavoro
- controllare le nuove adozioni e le conferme dei libri di testo
- coadiuvare il DS nelle relazioni con le famiglie
- collaborare con il DS per la predisposizione dell'orario delle lezioni
- svolgere una collaborazione generica con il DS in ambito non specificato, resa necessaria di volta in volta.

La prof.ssa Serena DAVIDE, secondo collaboratore, è delegata dal Dirigente scolastico a:

- sostituire il collaboratore vicario in caso di assenza o impedimento
- organizzare la sostituzione dei docenti assenti in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario
- organizzare la vigilanza delle assemblee di Istituto
- svolgere la funzione di responsabile per il rispetto della legge antifumo
- svolgere una collaborazione generica con il DS in ambito non specificato resa necessaria di volta in volta
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti.

Responsabile Succursale

Il prof. Cesare COMICIOLI, responsabile della sede succursale è nominato dal Dirigente scolastico con i seguenti incarichi:

- collegamento periodico con la sede centrale
- segnalazione tempestiva delle emergenze
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto
- verifica dell'attività di sorveglianza ai piani durante gli intervalli
- contatti con i genitori, su segnalazione dei coordinatori, nel caso di comportamenti anomali degli studenti
- contatti con gli studenti della sede succursale

Titolari di Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti ha designato quali titolari di funzioni strumentali per l'anno scolastico 2009/2010 i professori Marina FERIALDI, Maria Teresa ZANARDI, Emilia SPONZA, Massimo STERA, Adriana SULLI, Viviana VIDALI per i seguenti settori:

AREA 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA- prof.ssa Marina FERIALDI:

- coordinamento delle attività di progettazione e programmazione dei docenti in un clima di attiva collaborazione
- confronto sistematico tra gli allievi, le famiglie e i docenti in modo da favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- coordinamento organizzativo e monitoraggio di tutte le attività connesse ai progetti POF
- revisione del POF 2009/2010.

AREA 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - prof.ssa Maria Teresa ZANARDI:

- analisi dei bisogni formativi e predisposizione piano di formazione
- coordinamento delle attività di aggiornamento.

AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - prof.ssa Emilia SPONZA:

- rilevazione dei bisogni dei destinatari del servizio scolastico
- coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita
- coordinamento sportello per la prevenzione del disagio aperto agli studenti che ne fanno richiesta.

AREA 4. PUBBLICHE RELAZIONI - prof. Massimo STERA:

- rapporti con i media per la promozione dell'immagine del Liceo
- coordinamento realizzazione iniziative e manifestazioni pubbliche del Liceo
- collaborazione alla realizzazione dei prodotti multimediali.

AREA 5. LINGUE STRANIERE - prof.ssa Adriana SULLI:

- certificazioni linguistiche
- mobilità studentesca internazionale
- corsi di studio all'estero
- sperimentazione CLIL
- cura e studio di progetti europei.

AREA 6. EDUCAZIONE ALLA SALUTE – prof.ssa Viviana VIDALI:

- coordinamento attività del progetto di educazione alla salute
- partecipazione alle riunioni degli enti esterni coinvolti nel progetto
- monitoraggio del progetto di educazione alla salute.

IL PERSONALE NON DOCENTE

Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA)

Esegue attività lavorativa complessa che richiede specifica preparazione professionale e conoscenza delle procedure amministrativo-contabili e tecniche. L'espletamento delle sue funzioni è volto a garantire l'unitarietà gestionale dei servizi amministrativi e generali in osservanza al Piano dell'offerta formativa della Scuola. È responsabile:

- della redazione di atti contabili, di ragioneria ed economato
- dell'organizzazione del lavoro di segreteria e del funzionamento dell'ufficio
- dell'elaborazione degli atti amministrativi
- del coordinamento delle attività del personale amministrativo ed ausiliario.

Inoltre:

- ha rapporti con l'utenza e con l'esterno per l'espletamento dei servizi di segreteria
- firma con il capo di Istituto tutti i certificati, gli estratti di registro e le copie di documenti
- fa parte di diritto della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto, dove svolge anche la funzione di segretario
- firma con il presidente della Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto i titoli di spesa ed ogni atto previsto dalla normativa.

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) è il sig. Marcello DI LORETO (dirsga@liceopetrarcats.it).

Assistenti amministrativi

Svolgono, nell'ambito delle istruzioni ricevute, attività lavorativa che richiede specifica formazione professionale e capacità di eseguire procedure amministrative con l'utilizzazione di mezzi o strumenti anche complessi. Hanno responsabilità per le attività svolte direttamente:

- sono addetti alla redazione degli atti inerenti all'attività amministrativa e contabile dell'ufficio di segreteria
- sono responsabili della tenuta dell'archivio e del protocollo
- hanno rapporti con l'utenza ed assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro
- sostituiscono il segretario in caso di sua assenza
- provvedono alla registrazione del materiale di facile consumo.

Assistenti tecnici

Eseguono, nell'ambito delle istruzioni ricevute, attività lavorative che richiedono specifica formazione professionale, conoscenza adeguata di strumenti anche complessi e capacità di utilizzazione degli stessi nonché di esecuzione di determinate procedure tecniche.

Hanno responsabilità per le attività direttamente svolte: sono addetti alla conduzione tecnica del laboratorio, officina o reparto di lavorazione a cui sono assegnati provvedendo:

- alla preparazione, conduzione, ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine, degli apparecchi e delle altre attrezzature in dotazione dei laboratori
- alla preparazione delle esercitazioni pratiche secondo le esigenze didattiche
- al riordino del materiale delle esercitazioni, delle attrezzature tecniche e didattiche
- al ritiro dal magazzino e alla riconsegna del materiale necessario alle esercitazioni
- allo svolgimento di altri servizi, eccezionalmente anche esterni, connessi alla conduzione del laboratorio.

Collaboratori scolastici

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. In particolare provvedono:

- all'apertura e alla chiusura dei locali per le attività scolastiche ed extrascolastiche
- alla quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi

- alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili
- alla sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico e degli studenti
- alla sorveglianza degli studenti nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti
- all'accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche di alunni disabili
- al servizio di centralino telefonico e all'uso di macchine fotocopiatrici
- ai servizi esterni
- a compiti di carattere materiale inerenti al servizio
- a compiti connessi all'osservanza delle norme di sicurezza.

Organizzazione del lavoro del personale non docente

L'efficienza di un istituto in quanto sistema funzionale è garantita, in via preliminare, da una razionale organizzazione del lavoro, fondata su una puntuale definizione dei compiti inerenti alle diverse professionalità degli operatori scolastici.

La declinazione delle mansioni effettive esercitate dal personale, unitamente alla consapevolezza delle disposizioni legislative e delle norme etiche e deontologiche, contribuisce alla responsabilizzazione degli addetti e favorisce la piena integrazione fra le diverse funzioni operative, tecniche, amministrative e didattiche in cui si articola il servizio scolastico.

Si presenta di seguito la scansione oraria e la definizione dei compiti affidati agli assistenti amministrativi ed agli assistenti tecnici.

Segreteria didattica

È aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 13 e, limitatamente agli studenti ed al personale della Scuola, anche durante gli intervalli.

Cura tutte le pratiche relative agli studenti e, più specificamente:

- anagrafe
- iscrizioni
- nulla osta, trasferimenti, ritiri
- infortuni
- certificazioni varie
- registri, pagelle, diplomi
- scrutini ed esami di stato (documenti didattici)
- richieste o trasmissione documenti di rito
- comunicazioni alle famiglie
- statistiche
- viaggi di istruzione, scambi e soggiorni studio
- adozione dei libri di testo
- organi collegiali
- concorsi, borse di studio, ecc.

Sig.ra Angela MARAN
Sig.ra Carmen TEAGENE

tel. 040 390202; angela.maran@liceopetrarcats.it
tel. 040 390202; carmen.teagene@liceopetrarcats.it

Segreteria amministrativa

È aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 13 e, limitatamente agli studenti ed al personale della Scuola, anche durante gli intervalli.

Cura tutte le pratiche relative al personale docente e non docente e, più specificamente:

- anagrafe
- certificazioni varie
- congedi
- nomine
- assenze e visite fiscali
- registri vari
- graduatorie interne
- graduatorie supplenze
- richieste o trasmissione documenti di rito
- pratiche previdenziali
- contratti
- stipendi del personale supplente.

Cura inoltre:

- il protocollo (registrazione, smistamento, archiviazione)
- la gestione finanziaria
- la gestione del magazzino.

Sig.ra Nadia FONTANOT tel. 040 390202; nadia.fontanot@liceopetrarcats.it
Sig.ra Patrizia POZZUOLO tel. 040 390202; patrizia.pozzuolo@liceopetrarcats.it
Sig.ra Barbara SMILOVIC tel. 040 390202; tspc02000N@istruzione.it

Tutte le aree dei servizi amministrativi e tecnici sono inoltre di supporto alle iniziative contenute nel POF, anche con l'individuazione di funzioni ed attività aggiuntive.

I **collaboratori scolastici** garantiscono l'apertura delle due sedi alle ore 07.45.

L'orario di chiusura è il seguente:

- | | | |
|-------------------|---------------------------|-----------|
| • sede centrale | dal lunedì al venerdì | ore 19 |
| | il sabato alle | ore 14.30 |
| • sede succursale | dal lunedì al sabato alle | ore 14.00 |

L'orario lavorativo, di norma, è di sei ore consecutive antimeridiane nella sede succursale; di sei ore antimeridiane o pomeridiane nella sede centrale.

Nella sede centrale ricorrono le condizioni per la riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali.

Per l'attuazione delle attività previste dal POF e l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza viene adottato, previo accordo con il personale, anche l'orario di lavoro flessibile, articolato su cinque giornate.

Organizzazione del flusso di comunicazioni e informazioni

Informazioni generali relative all'aspetto organizzativo e didattico dell'istituto sono reperibili sul sito web della Scuola: **<http://www.liceopetrarcats.it>**.

L'indirizzo di posta elettronica è **scrivici@liceopetrarcats.it**

Negli atri della sede centrale e della sede succursale sono esposti:

- l'orario scolastico dei docenti
- l'orario di ricevimento settimanale delle famiglie da parte dei docenti
- l'organigramma degli organi collegiali

- la dislocazione delle classi, dei laboratori e degli uffici.

Sono inoltre disponibili appositi spazi per

- albo sindacale
- albo RSU
- albo studenti
- albo del personale.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Il **Consiglio di Istituto** è l'organo che, tenendo conto delle indicazioni fornite da genitori e studenti, definisce gli indirizzi generali per le attività della Scuola e le scelte generali e di amministrazione, sulla base dei quali viene elaborato il POF.

In particolare il Consiglio di istituto:

- adotta il POF elaborato dal Collegio dei Docenti
- delibera il Programma annuale
- rappresenta nei riguardi degli utenti e delle istituzioni l'identità della Scuola, il suo profilo organizzativo e garantisce la coerenza del sistema di erogazione dei servizi
- è responsabile e garante della qualità degli standard, della congruenza delle scelte con il piano di formazione, dell'innovazione tecnologica, della attuazione e verifica dei progetti
- garantisce la qualità del servizio scolastico e delle offerte di formazione che devono concorrere ad assicurare occasioni di crescita culturale per tutti gli studenti
- promuove accordi di rete e consorzi con altre scuole o altri sistemi formativi
- delibera in ordine all'utilizzazione economica di opere dell'ingegno
- delibera in merito alla partecipazione della Scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici e privati
- nomina i rappresentanti di docenti, genitori, non docenti e studenti in seno alla Giunta esecutiva.

Per quanto riguarda il funzionamento del Consiglio di Istituto del Liceo Petrarca si veda sul sito della scuola il **Regolamento interno del Consiglio di istituto**.

Il Consiglio di Istituto per il corrente anno scolastico risulta così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Donatella BIGOTTI	
Componente GENITORI:	Luciano DE NARDI	(Presidente)
	Loredana FERENAZ	
	Floriana ZENNARO	(Vicepresidente)
	Michela SERENI	
Componente DOCENTI:	Gloria ANESE	
	Stefania CARELLA	
	Rita CITTÀ	
	Marina FERIALE	
	Marina MAI	
	Irma MARIN	(Segretario)
	Flavia SELVAGGI	

Geisy SILVA SEPULVEDA

Componente ATA

Angela MARAN

Componente STUDENTI

Anastasia BARONE

Marco CERNICH

Augusta ITUA

Enrico WEBER

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti:

- elabora la programmazione educativa e didattica
- progetta ed elabora il Piano dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie e alle possibilità offerte dal territorio
- delibera e valuta forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività progettuali, di articolazioni modulari, di adattamenti di calendario ed orario
- definisce i criteri per l'attribuzione del credito formativo e scolastico
- promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alla progettazione formativa e alla ricerca valutativa, alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale, all'innovazione metodologica e disciplinare, alla ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- individua le funzioni strumentali per l'attuazione del POF.

Per assolvere adeguatamente a questi compiti il Collegio dei Docenti può operare attraverso commissioni e/o gruppi di studio che predispongono le proposte di delibera.

Per quanto riguarda il funzionamento del Collegio dei docenti del Liceo Petrarca si veda sul sito della scuola il **Regolamento interno del Collegio dei docenti**.

Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva svolge compiti preparatori ed esecutivi nei riguardi del Consiglio di istituto:

- esamina il Programma annuale predisposto dal Dirigente scolastico e appronta i lavori del Consiglio
- prepara l'ordine del giorno per le sedute del Consiglio di istituto, tenendo conto degli adempimenti di legge e di eventuali richieste pervenute da parte del Consiglio o di qualsiasi altro organismo della Scuola.

Per quanto riguarda il funzionamento della Giunta esecutiva del Liceo Petrarca si veda sul sito della scuola il **Regolamento interno della Giunta esecutiva**.

La Giunta esecutiva per il corrente anno scolastico risulta così composta:

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Donatella BIGOTTI (Presidente)

DSGA

Marcello DI LORETO

Componente GENITORI

Loredana FERENAZ

Componente DOCENTI	Stefania CARELLA
Componente ATA	Angela MARAN
Componente STUDENTI	Anastasia BARONE

Comitato di Garanzia

Il Comitato di garanzia è l'organo che ha il compito di:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti) e del Regolamento interno di disciplina
- decidere sui ricorsi
- formulare proposte al Consiglio di istituto per l'elaborazione o la modifica del Regolamento interno di disciplina.

Il Comitato di garanzia viene convocato ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su richiesta di uno degli organi collegiali della Scuola, in tutti i casi in cui si debbano applicare delle sanzioni che non richiedano la sospensione dalle attività didattiche.

L'organo resta in carica per due anni.

Il Comitato di garanzia per il corrente anno scolastico risulta così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Donatella BIGOTTI (Presidente)
DSGA	Marcello DI LORETO
Componente GENITORI	da definire
Componente DOCENTI	Cynthia BECCARI Laura TRANI
Componente STUDENTI	Anastasia BARONE Emilia TOGNACCHINI

Per quanto riguarda il funzionamento del Comitato di garanzia del Liceo Petrarca si veda sul sito della scuola il ***Regolamento interno del Comitato di garanzia.***

Per ulteriori informazioni su tutti gli organi collegiali del Liceo Petrarca, vedere sul sito web dell'Istituto alla pagina: ***Organi collegiali.***

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003)

Il Liceo Petrarca, in relazione alle finalità istituzionali dell'istruzione e della formazione e ad ogni attività ad esse strumentale, raccoglie, registra, elabora, conserva e custodisce dati personali identificativi relativi agli alunni iscritti e alle rispettive famiglie.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e un eventuale rifiuto non consentirà la formalizzazione dell'iscrizione stessa.

Il trattamento dei dati potrà riguardare anche dati sensibili e/o giudiziari, qualora ciò fosse indispensabile per svolgere attività istituzionali che non possano essere adempiute mediante acquisizione di dati anonimi o dati personali di natura diversa.

In particolare, nell'ambito dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, il trattamento potrà essere relativo all'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela delle persone portatrici di handicap, di igiene e profilassi sanitaria della popolazione, di tutela della salute o per adempiere ad obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi per infortuni degli alunni.

I dati personali forniti sono trattati sia attraverso i sistemi informatizzati, sia mediante archivi cartacei.

In applicazione del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono trattati in modo lecito, secondo correttezza e con adozione di idonee misure di protezione relativamente:

- all'ambiente in cui vengono custoditi;
- al sistema adottato per elaborarli;
- ai soggetti incaricati del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente scolastico, quale rappresentante legale dell'istituto.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Incaricati del trattamento dei dati sono il personale addetto all'ufficio di segreteria e i docenti.

I dati possono essere comunicati a soggetti pubblici in relazione ad attività previste da norme di Legge o di regolamento, o comunque quando la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di compiti istituzionali di questa Scuola o dei soggetti pubblici che ne facciano richiesta.

Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, anche all'estero, l'istituto, su richiesta degli interessati, comunica o diffonde, anche a privati e per via telematica, dati relativi agli esiti scolastici (intermedi e finali) degli studenti e altri dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, pertinenti in relazione alle predette finalità, quali il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo. Tali dati potranno essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

In nessun caso i dati saranno comunicati a soggetti privati senza il preventivo consenso scritto dell'interessato. Tale consenso verrà richiesto al genitore o allo studente maggiorenne in fase di iscrizione presso questa Scuola.

A scopo meramente esemplificativo, si informa che tale eventualità potrà riguardare la comunicazione di dati a compagnie di assicurazione con cui l'istituto abbia stipulato contratti relativi agli alunni; agenzie di viaggio e/o strutture alberghiere e/o enti gestori degli accessi ai musei, gallerie e/o monumenti, in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione; enti certificatori di competenze linguistiche o informatiche. Potrà riguardare altresì la pubblicazione di immagini di gruppi di studenti o di singoli studenti sul sito Internet della Scuola, o su materiali informativi, per fini esclusivamente di divulgazione dell'attività formativa di questa Istituzione scolastica.

Al soggetto interessato sono riconosciuti il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti definiti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, di seguito citato:

Titolo II- Diritti dell'interessato

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.